

CAPPELLO
 Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
 Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
 Tintometria - Idropitture - Servizio gru
 Tel/Fax 0924 982645
 C.da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)
 E-mail: cappello.srl@tiscali.it

www.infobelice.it
Belice c'è
 Mensile di opinioni, politica, attualità e cultura
 COPIA GRATUITA Anno XIV n. 8 SETEMBRE 2019

TIM
Electronica Bonura
 Telefonia dal 1989
 PROFESSIONALITÀ E TRASPARENZA
SALEMI
 Via P. Maurizio Damiani, 15
 Tel 0924 64386

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO - SALAPARUTA - POGGIOREALE - CAMPOBELLO - SANTA MARGHERITA - ROCCAMENA

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

Il monito di Salina e il peccato del fare
 Vincenzo Di Stefano

Nella polemica (invero sterile) aperta dai castelvetranesi ed alimentata (più o meno volontariamente) anche dal loro sindaco Alfano, contro l'amministrazione di Partanna, pare di sentire echeggiare il celeberrimo adagio scolpito, nel «Gattopardo», dal principe Fabrizio Salina, sui siciliani che sopra ogni cosa non perdonano il fare. Perché, nella vicenda che oppone Castelvetrano e Partanna sui finanziamenti erogati dal Parco archeologico di Selinunte, si finisce paradossalmente per criticare la capacità di una amministrazione (quella partannese) di reperire finanziamenti, forse in modo un po' inventivo, ma di certo perseguendo una strategia che dà i suoi frutti. Ecco, chi volesse essere «intellettualmente onesto» (formula orribile, ma efficace), non potrebbe non plaudire all'abilità di un ente locale che, stante la penuria di risorse del proprio magro bilancio, riesce a trovare e sfruttare tutti i canali che portano acqua al proprio mulino. E di converso mettere all'indice coloro che non ne sono capaci, per ignavia, per mediocrità o per altro. Giacché questa è la differenza tra chi sa amministrare e chi no. I primi, prendendosi se è il caso anche rischi penali, trovano infatti i modi per rimuovere gli ostacoli che si frappongono ai progetti che hanno in mente di realizzare; i secondi non ne sono capaci e, magari per timore di sbagliare, di commettere qualche abuso d'ufficio (c'è da dire che, stando ai dati, stanno fermi. D'altronde, chi non fa, non sbaglia. E forse non a caso (purtroppo) non esiste alcuna norma che punisce chi, nella pubblica amministrazione, se ne sta con le mani in mano. Mentre invece vige una pletora di codici scritti apposta per imbrigliare sindaci e dirigenti. E inchiodare un borgomastro solo perché, magari, ha concesso un contributo di qualche decina di euro ad una bocciofila di pensionati.

IL CASO. Finanziamento del Parco archeologico di Selinunte scatena la polemica estiva tra i due comuni confinanti

Partanna gode, Castelvetrano piange

Agostina Marchese

Sembra di essere tornati al tempo delle riottose *poleis magnogreche*. Agli scontri che opponevano Sparta e Atene, Siracusa e Messina, Selinunte e Segesta. Oggi - quasi ad ereditarne il carattere - troviamo Castelvetrano - in qualche modo erede dell'antica *polis* selinuntina - scontrarsi con la vicina Partanna: motivo del contendere i finanziamenti erogati durante l'estate dal Parco archeologico di Selinunte, che estende la sua competenza su alcuni beni archeologici e architettonici del territorio circostante, tra cui il Castello Grifeo di Partanna e le Cave di Cusa di Campobello di Mazara. Nello specifico ad accendere gli animi è stato il finanziamento andato al (solo) Comune di Partanna, che prontamente ha fittato la possibilità di riceverlo, così come un buon cane da tartufo odora il prezioso tubero da grandi distanze riconoscendolo con precisione. L'elargizione repentina ha lasciato di stucco il primo cittadino di Castelvetrano Enzo Alfano, sindaco del Comune che ospita nel suo territorio il Parco selinuntino. Parco che è tutt'oggi privo dell'accesso dalla parte della frazione balneare di Triscina, poiché, come spiega lo stesso Alfano, l'ente (il Parco archeologico) ha «un bilancio magro». Alfano lamenta inoltre la mancata costituzione del Comitato scientifico, per legge obbligatorio, che si occupa della programmazione e della gestione autonoma del Parco, la cui nomina dei componenti spetta ai tre comuni interessati. Mancando il comitato da oltre un anno, le decisioni vengono assunte dal solo direttore Agrò, che ha stanziato il contributo di 65mila euro al Comune di Partanna al fine di valorizzare il Castello Grifeo. Alfano non ci sta ed è pronto a chiedere un finanziamento di 100mila euro. Un gruzzoletto che potrebbe servire alla riqualificazione e alla

Il sindaco pentastellato Alfano lamenta il presunto disinteresse per la sua città Catania: «Critiche gratuite miranti a gettare discredito su persone e istituzioni»



Il concerto delle Vibrazioni in piazza a Partanna per «Artemusicultura»

valorizzazione di beni legati al Parco. A Partanna, il contributo erogato con la specifica destinazione di spenderlo per la valorizzazione del Castello Grifeo, è stato destinato alla rassegna «Artemusicultura» per la realizzazione, tra l'altro, dei concerti di Giusy Ferreri, Max Gazzè, e delle Vibrazioni, che si sono tenuti in parte al Teatro provinciale di contrada Montagna e in parte in piazza, luoghi distanti dal Castello Grifeo oggetto del finanziamento. Spettacoli che la società

di Partanna gode annualmente e generosamente). Come previsto, a ridosso delle date degli spettacoli, i fondi regionali tardano ad arrivare, così il Comune ha deciso comunque di impegnare le somme utilizzando proprio i fondi del Parco archeologico. Una vera e propria biblica manna dal cielo, considerato che, tanto per il concerto di Gazzè che per quello della Ferreri, il contributo da parte del Parco archeologico selinuntino è arrivato in due scaglioni, elargiti: il primo appena il giorno antecedente il concerto e il secondo nella settimana precedente. Solo fortuna o «maestria» da parte del sindaco Nicola Catania? Il suo collega Alfano potrebbe aver potuto fare lo stesso per Triscina e Marinella. In fondo, in tempi bui e decadenti, cosa importa della cultura e dei monumenti? Alle rimostranze formulate a Castelvetrano, Catania da Partanna replica che «alcuni hanno voluto aprire inutili polemiche, fomentando dissidi e mirando a generare un campanilismo sterile e inopportuno. L'impressione è che tali critiche gratuite mirino esclusivamente a gettare discredito su persone e istituzioni e ancor peggio su un territorio, che a causa di questi deprecabili episodi, non riesce a trovare quell'intesa generale e condivisa che possa permettere di venir fuori da uno stato di degrado sociale e culturale che parrebbe giovare a qualcuno». Il sindaco sottolinea inoltre che il ricavato della vendita del biglietto di ingresso al Castello (valido anche per la visita al Parco e alle Cave di Cusa), viene interamente e altrettanto prontamente versato alle casse del Parco archeologico (si tratta di circa 5mila euro l'anno). Considerato che il finanziamento di 65mila euro sarebbe potuto essere destinato ad altre finalità, come per esempio la valorizzazione del Castello Grifeo, non resta che attendere la rendicontazione al Parco di Selinunte e, chissà, una nuova *pax selinuntina* tra le ambiziose *poleis* belicene, con l'annuncio dell'erogazione di un generoso e pacificatore finanziamento al Comune di Castelvetrano.

RIFIUTI. I dati della differenziata in chiaroscuro. Gibellina torna in vetta Castelvetrano, al solito, è fanalino di coda

Castelvetrano è il centro della provincia di Trapani in cui si registra la più bassa percentuale di raccolta differenziata: appena il 26,7 per cento (un dato che pone la città tra i comuni messi peggio in Sicilia). Il periodo di riferimento delle rilevazioni si riferisce al primo quadrimestre del 2019. Il comune trapanese con la più alta percentuale di differenziata è Gibellina, al 76,9 per cento (in estate però, stando ai dati provvisori, Partanna avrebbe effettuato il sorpasso superando l'80 per cento anche grazie alla politica della



«tolleranza zero»). Buona parte dei comuni della provincia centra quello che è l'obiettivo minimo stabilito dalla legge, ossia il 65 per cento di differenziata. Soglia sotto la quale scattano le penalità (leggasi

«ecotass»). Nel Belice, Salemi è al 74,8; Calatafimi al 66,1; Poggioreale e Salaparuta al 66; Vita al 60,8 per cento; Partanna al 60,4 (ma ribadiamo che il dato è riferito al primo quadrimestre dell'anno, quando ancora non erano scattate le sanzioni). Santa Ninfa al 47,7. Va male per Campobello di Mazara, abbondantemente sotto il 40 per cento (è al 32,9). Nel resto della provincia buone performance di Petrosino (71,5) e Custonaci (70,9). Malissimo Castellammare del golfo (31,6). (Nel riquadro una vignetta di Pino Terracchio)

Provincia: pag. 4 Per le strade provinciali arrivano i soldi	Salemi: pag. 8 La minoranza implode, è bagarre in aula	Vita: pag. 10 Ad ottobre torna la mensa nelle scuole	Calatafimi: pag. 11 «Via libera» al bilancio di previsione 2019	Gibellina: pag. 12 Assorbito il disavanzo, si guarda avanti	Santa Ninfa: pag. 13 Affossato l'aumento per i revisori dei conti	Partanna: pag. 14 I terreni inutilizzati ai giovani imprenditori	Poggioreale pag. 16 Esercitazione internazionale tra i ruderi del vecchio centro
--	--	--	---	---	---	--	--

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
 SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
TaOil Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533



TANTARO ENERGIA S.r.l.

Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

STAZIONI DI SERVIZIO

CALATAFIMI SEGESTA

Ctr. Granatello
Tel. 0924 955199

BAR

DEPOSITO CARB. AGRICOLO

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

info@tantaroenergia.com

0924 1910687

PARTANNA

Via F. Caracci
Tel. 0924 924303

BAR

Belice 

Periodico mensile di opinioni,
politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione
e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894
E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità
promozione@infobelice.it

Web
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro
dei giornali e dei periodici
del Tribunale di Marsala

Anno XIV n. 8 - Settembre 2019

Editore
Centro studi solidale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Stampa
«E.t.s. 2000»
Zona Industriale, 8ª strada
95121 Catania

Tiratura: 10.000 copie

Questo numero è stato chiuso
in redazione venerdì 13 settembre 2019

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la
riproduzione, anche parziale,
con qualunque mezzo e a
qualunque titolo, degli articoli
e di quant'altro pubblicato in
questo giornale, sono riservate
e quindi vietate se non
espressamente autorizzate
dall'editore

Progetto «Scuola amica» Iscrizioni entro 10 ottobre



Anche nel nuovo anno scolastico appena iniziato si svolgerà il progetto «Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti» promosso nell'ambito delle iniziative previste dal protocollo d'intesa sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione e l'Unicef con l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. Con il progetto «Scuola amica» vengono proposte agli istituti scolastici attività condotte con metodologie e criteri organizzativi che aiutano i bambini e i giovani a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima. «È importante sottolineare – spiega la presidente provinciale dell'Unicef Mimma Gaglio (nella foto) – il valore che il progetto assume anche nell'ambito delle attività di prevenzione delle diverse forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo, in linea con la normativa attuale». Per partecipare al progetto le scuole dovranno formalizzare la loro adesione collegandosi al sito www.unicef.it/progettounicefmiur, compilando l'apposito modulo on line entro il 10 ottobre. Nella sezione del sito dedicata alla scuola (www.unicef.it/scuola) gli istituti potranno accedere alle varie proposte educative Unicef.

La curiosità. L'iniziativa dei poggioresalesi d'America Raduno in Texas per rinsaldare il legame con la Sicilia

Il numero di cittadini originari di Poggioreale emigrati in America e in Australia ha ormai soppiantato largamente il numero di abitanti residenti nel cuore della Valle del Belice. Sono infatti circa dodicimila quelli emigrati, in tempi diversi, nei due continenti, contro i 1.478 che abitano attualmente il paese di Poggioreale. In America vivono ottomila emigrati poggioresalesi, discendenti di seconda e terza generazione. Adesso gran parte di loro vivono a sud del Texas, ma anche a Houston e Dallas, e in Louisiana. Alcuni si sono stabiliti nelle fattorie a nord della «Highway 21» e ad est della «Highway 6», intorno a quello che oggi è conosciuto come «Dilly Shaw». Per quanto concerne invece l'Australia, la maggiore concentrazione è a Sydney. Nella «terra dei canguri» vivono ormai quattromila emigrati originari di Poggioreale. Qui opera l'associazione «Sant'Antonio da Padova» (protettore di Poggioreale), che gestisce una casa di riposo per anziani con 112 posti letto. Parte dei proventi sono stati utilizzati negli ultimi anni a Poggioreale per finanziare i lavori interni ed esterni alla Chiesa Madre, nonché per l'acquisto di attrezzature per la scuola. Per fare il punto della situazione sul «cordone ombelicale» legante i poggioresalesi emigrati e quelli rimasti nella martoriata terra di Sicilia, si è celebrato in America il primo raduno dei rappresentanti di discendenti della comunità poggioresalese in America e in Australia. Su iniziativa dell'associazione «Poggioreale in America» (guidata da Ross Todaro) si sono seduti, a Bryan nel Texas, per la pri-



ma volta, attorno allo stesso tavolo circa 350 emigrati in America (molti arrivati anche dalla California), Peter Maniscalco, presidente dell'associazione «Sant'Antonio da Padova» in rappresentanza degli emigrati in Australia e il sindaco di Poggioreale Girolamo Cangelosi. Entrambi ospiti d'onore della manifestazione. Cangelosi è rimasto commosso per l'ospitalità che gli è stata riservata, «tipica della nostra gente originaria di Poggioreale». Il sindaco ha riscontrato «il vivo interesse dei nostri emigrati verso il progetto di recupero e fruizione della città antica di Poggioreale e per la creazione di un archivio digitale contenente le notizie e le informazioni sulle proprie origini». A Cangelosi e a Maniscalco per l'occasione è stata conferita la cittadinanza onoraria dello Stato del Texas. Al sindaco è stata anche consegnata la chiave della città di Bryan. Il raduno tenutosi in America non rimarrà un episodio isolato. Infatti una rappresentanza dei convenuti a Bryan si è data appuntamento per le prossime settimane lungo le rive del fiume Belice. Probabile quindi l'arrivo di un nutrito gruppo di poggioresalesi emigrati. (Nella foto, da sinistra, Peter Maniscalco, Girolamo Cangelosi e Ross Todaro)

Mariano Pace

Santa Margherita Belice Si riparano tredici strade



Nel novembre del 2018 le incessanti piogge alluvionali danneggiarono gravemente buona parte della viabilità rurale di Santa Margherita Belice, causando danni alle infrastrutture strategiche al servizio del centro abitato, agli impianti di depurazione e alle fognature. Il Comune presentò una dettagliata relazione dei danni subiti e si mise subito al lavoro per redigere i progetti di intervento. Adesso, a meno di un anno, la Protezione civile ha finanziato, con un decreto di 257mila euro, tredici interventi segnalati i cui lavori dovranno essere appaltati entro la fine dell'anno. Nel finanziamento anche le spese dettagliatamente sostenute per gli interventi di somma urgenza effettuati contestualmente agli eventi calamitosi. Per il sindaco Franco Valenti (nella foto mentre effettua una ricognizione in una delle strade interessate), «Santa Margherita c'è e non perde occasioni di finanziamento. Una buona notizia per i nostri agricoltori. Il ristoro dei danni subiti dall'alluvione del 4 novembre 2018, ci permetterà di intervenire su tredici strade rurali. «Gli interventi – gli fa eco l'assessore all'Agricoltura Giacomo Abruzzo – riguardano lavori sulle sedi viarie da effettuarsi per il ripristino della loro funzionalità».

Francesco Graffeo

Roccamena. Il progetto Servizio civile per dodici



Il progetto di servizio civile denominato «Un posto nel cuore», presentato dal Comune di Roccamena, è stato finanziato dal Dipartimento per le politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il progetto coinvolgerà dodici giovani residenti tra i 18 e i 28 anni, che saranno impiegati per un anno ricevendo, per la loro opera, un assegno mensile di 430 euro. «Si tratta – spiega l'assessore alle Politiche giovanili Sonia Petralia (nella foto) – di una importante opportunità per dodici giovani di Roccamena attualmente disoccupati». Nei prossimi giorni sarà pubblicato il bando per la selezione dei volontari. Le candidature potranno essere presentate solo on line, su una specifica piattaforma, raggiungibile da computer fisso, tablet o smartphone. Alla piattaforma, come specifica un avviso del Comune, si potrà accedere attraverso lo «Spid», ossia il «sistema pubblico di identità digitale». Per informazioni si può chiamare il numero 091.8145381. I selezionati dovranno poi sottoscrivere un contratto con il Dipartimento nazionale del servizio civile, che opera nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale nei servizi resi, anche a vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA Sammartano

SuperEnalotto

LOTTO

Gratta e Vinci!

distributore H24

Pagamento

BOLLETTINI postali F24 senza commissioni

Spedizioni
&
Servizi
ammartano

Nuovi servizi postali, per essere
sempre più vicini alle vostre esigenze

SALEMI - C/da Gorgazzo Tel. 0924.995802

IQOS
STORE

CENTRO

vendita e assistenza
ufficiale IQOS



IQOS
CAMBIA TUTTO

PROVALA GRATUITAMENTE
PER UNA SETTIMANA

Facebook @rivendita Sammartano

SALEMI via A. Favara, 115 0924.1910619 - 3395879091

Bar
HAPPY
DAYS

Smartpoint

TUTTI I SERVIZI SIGAL

Super
Enalotto

Gratta
e Vinci!

WiFi
GRATUITO
PER I CLIENTI

Sisal
PAY

Ricariche
postepay

6
vodafone

PREMIUM
WIND

LA7
3 sky

PAGAMENTO
BOLLO AUTO

Pagamento
bollette

Enel

TELECOM
ITALIA

tiscali:

Cannoli Cassatelle Genovesi



con
- Ricotta
- Crema
- Pistacchio
di Bronte

Dott. Nicolò Oliso

Medico Chirurgo
Specialista in FISIATRIA

Fisiatria, Omotossicologia e discipline integrate
MESOTERAPIA ANTALGICA

PER APPUNTAMENTO 339 5993739

Noleggio di
Melima

MACCHINE DA CAFFÈ IN CIALDE
per ristoranti, uffici, uso domestico,
piccole comunità...

DISTRIBUTORI AUTOMATICI
CALDO/FREDDO (SNACK e BEVANDE)
piccole e grandi aziende, uffici...

DISTRIBUZIONE

Elima distribuzione di Messina Maurizio & C. s.a.s.
SALEMI - via San Leonardo, 118

Tel/Fax 0924.983321 Cell. 333.3662749 / 333.2029882

Dott. Lo Curto 3881280625

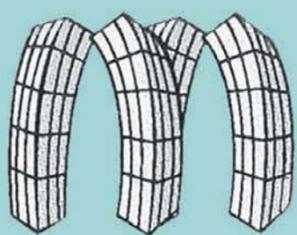
Dott.ssa Castronovo 3287253402



AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI

SALEMI - via Pacinotti, 7





MAZARESE

Giovanni
s.r.l

VITA - C/da Giudea, 13 - Zona Artigianale

Dal 1969 al servizio della clientela

Tel/Fax 0924955173 Cell. 3343011669



Sistemi innovativi per l'edilizia CHIRAEMA MAPEI CAPAROL ATRIA

Ceramiche - Arredo Bagno- Rubinetterie - Sanitari - Camini - Parquet - Servizi Gru



**van roje
ULTRA PELLETS**



ROTTAMA LA TUA VECCHIA STUFA

APPROFITTA DEL CONTRIBUTO CON IL CONTO TERMICO 2.0

SCEGLI LA TUA
NUOVA STUFA



PENSIAMO NOI
A TUTTO L'ITER

**STUFA A
PELLET
MODELLO MALÙ**
8,2 Kw Classe
energetica A+



€ 1050

Senza il conto
termico

€ 650

Con il conto
termico

Nuova stufa di dimensioni contenute e grande affidabilità, forme semplici ed adatte ad ambienti sia moderni che classici. Frontalino in ceramica artigianale con colorazione abbinata ai fianchi.



Fiori e fantasia per il tuo giorno speciale

*...per il tuo evento
indimenticabile!*

SALEMI via San Leonardo, 36

392-3922532

IMPRESA PARTNER 2016
matrimonio.com



VIABILITÀ. Per il Libero consorzio di Trapani a disposizione oltre dieci milioni di euro per gli interventi di manutenzione

Strade provinciali, finalmente arrivano i soldi

Balza sulla stampa come una notizia di prim'ordine: le ex Province beneficeranno di 230 milioni per la manutenzione di scuole e strade. La comunicazione arriva, dalla Regione, ai sindaci delle città metropolitane (Palermo, Catania e Messina) e ai commissari dei liberi consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa e Trapani. Grazie all'accordo sottoscritto della Regione con il governo nazionale nel dicembre 2018, saranno messi a disposizione delle ex Province 230 milioni di euro per il pagamento di rate di mutui accesi per opere di manutenzione di strade e scuole e per i lavori immediatamente cantierabili. Una prima tranche di investimenti che, se avrà successo, consentirà di raddoppiare, entro il prossimo anno, le risorse disponibili.

Una buona notizia che fa passare in secondo piano le ragioni del cattivo stato in cui versano le strade siciliane, legate non solo a problemi di natura idrogeologica, ma soprattutto alla mancata manutenzione, al rimpallo di responsabilità e alla scarsa progettualità da parte proprio dei Liberi consorzi comunali che, benché come ex Province siano a corto di risorse (in seguito alla riforma Delrio che ne stabiliva l'abolizione poi saltata con il referendum del

Da sistemare oltre mille chilometri di arterie secondarie. Dubbi sui progetti Stanziati anche nove milioni e 800mila euro per mettere in sicurezza le scuole



Sopra e a destra due strade provinciali dissestate

dicembre 2016), dormienti si sono lasciate sfuggire i finanziamenti appositamente previsti. Per accedere alle risorse economiche, gli enti di secondo livello dovevano trasmettere entro il 31 agosto all'Assessorato regionale dell'Economia «le istanze relative agli interventi da effettuare, convalidate dalle Ragionerie generali e dagli uffici tecnici e corredate da un cronoprogramma puntuale che giustifichi l'im-

piego dei fondi per opere da realizzare tra il 2019 e il 2021 che siano immediatamente cantierabili». Alla provincia di Trapani andrà un «tesoretto» di 20 milioni e 180mila euro che saranno così ripartiti: 9 milioni e 800mila euro per la messa in sicurezza di 990 classi scolastiche e 10 milioni e 375mila euro per la manutenzione di 1.278 chilometri di strade. Di strade su cui intervenire ce ne sarebbero davvero tante. Ad esempio quella di con-



trada Mercadante, che collega la provinciale 30 con la contrada Carabiddicchio, unendo i territori di Salemi, Santa Ninfa e Castelvetro. Un'arteria realizzata negli anni Cinquanta dal Consorzio «Delia Nivolelli» e, come tutte le strade consortili, passata alla provincia secondo una norma del 1996. O ancora la strada provinciale 19 che collega Salaparuta a



Bernardette Grasso

Santa Margherita Belice, e la frequentatissima 26 tra Partanna e Salaparuta. Numerosi gli avvallamenti e i dissesti nella provinciale 19 (dal ponte sul fiume Belice fino all'intersezione della provinciale Poggioreale-Gibellina), dove i continui movimenti franosi mettono a rischio gli automobilisti. In contrada Stagno, ad esempio, l'abbassamento della sede stradale e il manto deformato mettono a dura prova sia gli automobilisti che i conduttori di mezzi agricoli che percorrono questo tratto. Un altro movimento franoso è presente sulla provinciale 26 (ex «Fondovalle») che collega Partanna a Salaparuta, nello specifico all'altezza della cantina «Vaccaro».

«Con questi fondi – spiega l'assessore regionale Bernardette Grasso – saremo in grado di restituire serenità alle ex Province. Si tratta di una prima tranche, che gli enti potranno utilizzare per riqualificare strade e scuole. Siamo consapevoli – ammette la Grasso – che tali somme non sono sufficienti a risolvere in modo definitivo la complessa situazione in cui ormai da tempo versano gli enti siciliani, ma guardiamo al futuro con ottimismo e con la consapevolezza dell'importante lavoro svolto dal governo regionale in favore dei territori».

Agostina Marchese

Santa Margherita Belice
Boom per le «siringate»



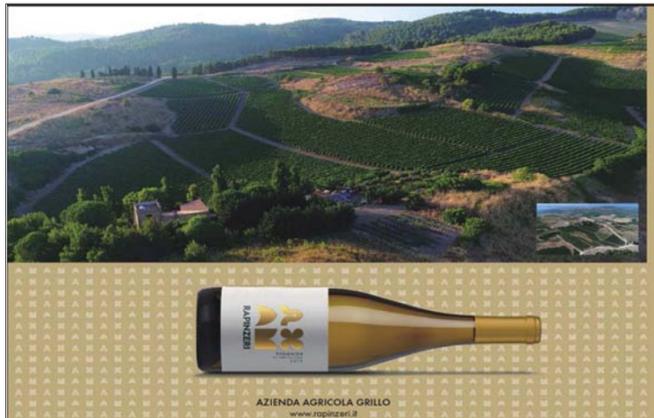
Da alcune settimane vanno letteralmente a ruba le «siringate» di ricotta, tipico dolce esclusivo di Santa Margherita. Nelle pasticcerie che hanno partecipato alla sagra della «siringata» dello scorso 10 agosto le vendite sono triplicate. Complessivamente, da circa 15 chilogrammi al giorno si è passati a quasi 50 chilogrammi giornalieri. Un vero boom. «Anzi, vengono a chiederci se siano fatti con farina di grano antico», spiega Salvatore Santangelo, giovane pasticciere, che aggiunge: «Noi utilizziamo prodotti esclusivamente locali come la farina giustalisa e la ricotta di produzione margheritese. In questi giorni di vacanze, a cercare questo prodotto tipico sono soprattutto tanti stranieri». Sono contenti dell'obiettivo raggiunto gli organizzatori della Pro loco «Gattopardo». «Stiamo lavorando – spiega la presidente Erina Montalbano – per la creazione di un marchio identitario di denominazione comunale. Grazie al sostegno dell'amministrazione, che da subito ha recepito la nostra proposta, abbiamo coinvolto i migliori maestri pasticceri del territorio, calamitando l'attenzione di tanti visitatori per la prima sagra della siringata di ricotta che si è celebrata la notte di San Lorenzo. Una notata all'insegna della qualità». Quattro aziende dolciarie lungimiranti, «Angelo Amodei», «Eden» di Piero Tumminello, «Cafè House» di Giuseppe Viola e «Salvatore Santangelo», partendo dalla ricotta e dal materiale di base quale la farina di grano antico giustalisa prodotto da un'altra eccellenza del territorio, l'azienda della famiglia Melchiorre Ferrar, hanno iniziato un percorso composto da dodici step che porta alla denominazione «genius loci». La notte delle stelle cadenti è stata una mix di cultura e promozione attraverso un talk-show condotto dal giornalista Giuseppe Pantano, ma anche grazie alla musica folk, alle «siringate» di ricotta e al vino moscato della cantina «Corbera». Alla tavola rotonda ha preso parte anche il sindaco Franco Valenti, convinto sostenitore dell'iniziativa «de.co»: una apposita deliberazione di Giunta ha avviato la procedura.

Francesco Graffeo

PUBLIREPORTAGE. A Santa Ninfa un viogner che fonde tradizione e modernità

«Rapinzeri», un vino dal territorio

Volgendo lo sguardo verso monte Finestrelle, risalendo tra dolci doline e altrettanto dolci colline, sfiorando il lentisco e il finocchietto selvatico, imboccando un vialetto in terra battuta, ad un certo punto gli occhi incontrano la meraviglia di un poggio, una collinetta con un piccolo baglio immerso nel verde dei vigneti circostanti, che tutto lo circondano. Mentre il sole declina ad occidente, la calura del tardo pomeriggio cede il passo ad una brezza leggera e fresca di tramontana che scende dall'altura su cui gli antichi abitanti della zona, in epoca preistorica, scavarono la necropoli detta «delle finestrelle»; una brezza che subito si meschia all'odore aspro del mosto nei tini. Il baglio ospita la cantina della neonata azienda agricola «Grillo», a pochi passi dall'antico castello di Rampinzeri, o «Rapinzeri», com'è tutt'oggi chiamato, in dialetto, dai contadini di questi luoghi. È il punto da cui si domina la Valle del Belice, da sempre simbolo e riferimento per gli abitanti della zona. I vigneti dell'azienda si distendono lungo i dolci declivi delle colline tutt'attorno. Il marchio evoca e rimanda alla presenza iconografica del castello in quanto simbolo identitario della zona e, al tempo stesso,



se ne discosta creando una simbologia esclusiva. Tra i vini, spicca il sorprendente viogner, presentato alla stampa e ad un qualificato parterre di degustatori il 4 agosto scorso in occasione di un cooking-show all'interno della sagra della salsiccia. A rappresentare sul palco l'azienda sono stati i giovanissimi fratelli Giuseppe e Angela Biondo, quest'ultima enologa in procinto di laurearsi ed entrambi alla loro prima esperienza di vinificazione. Il primo approccio olfattivo, per chi lo ha degustato, è stato con un vino che po-

trebbe definirsi «ingenuo», privo cioè di «furbizie»; per questa ragione il viogner ricorda i cosiddetti «vini naturali»: un connubio tra tradizione e modernità; un modo per valorizzare il territorio, mantenendo sempre la propria personalità. **Informazioni.** L'azienda agricola ha sede a Santa Ninfa in via San Vito, 78. La cantina si trova invece in contrada Rampinzeri. Sul web all'indirizzo: www.rapinzeri.it. Indirizzo di posta elettronica: vini@rapinzeri.it. Numeri di telefono +39.335.7854635, +39.327.4458667.

SALEMI. Estemporane alla Fornace Santangelo

Il festival degli artisti

Un successo che non fa altro che progredire. L'attesissimo festival degli artisti è uno scrigno di idee, di arte ed emozioni che quest'anno ha colorato come non mai la piazza Martiri D'Ungheria. Una ventina i partecipanti, provenienti da ogni parte della provincia, che si sono iscritti a questa kermesse artistica di cui si sentiva la mancanza da qualche anno. Tavolozze di colori, musica e poesia, ancora una volta sono stati i protagonisti di una splendida serata organizzata dal gruppo archeologico «Xaipe» a pochi metri dalla storica e simbolica fornace Santangelo. A sponsorizzare la manifestazione l'Avis con il patrocinio del Comune di Sa-



lemi, ma a rendere magica la serata sono stati proprio gli artisti che si sono messi in gioco in una fantasiosa estemporanea di pittura, con quadri che hanno toccato varie tematiche: dalla natura ai motivi prettamente astratti ma densi anch'essi di un significato profondo. Una giuria composta da quattro membri ha decretato i tre vincitori. A salire sul podio Maria Crispy di Salemi (prima), Tonino Russo di Marsala (secondo) e Salvatore Gentile di Santa Ninfa (terzo). Le tre opere sono dal 28 luglio esposte alla pinacoteca della Fornace. A tutti i partecipanti è stato consegnato un attestato di partecipazione. Al termine una prelibata spaghetata. [a.m.]

Ad organizzare la manifestazione il gruppo archeologico «Xaipe». A vincere è stata la salemitana Maria Crispy

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

GRUTTA LEGNO
VITA - c/da Giudea - zona artigianale - 0924-955194 - gruttalegnosnc@virgilio.it

PRODUZIONE

INFISSI ESTERNI
IN LEGNO
LEGNO/ALLUMINIO
PORTE INTERNE

MACELLERIA GENCO
dal 1979

SALUMERIA - BRACERIA

LA TUA BRACE
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

SALEMI via San Leonardo, 130 - 338 7299379

DMTgroup
MACCHINE AGRICOLE
di Presti Antonio

Concessionaria
DEUTZ FAHR
GREGOIRE
ELECTROGROUP

MASCHIO GASPARDO cima
Atomizzatori - Impolveratori

SALEMI via A. Favara, 161 - Tel. 0924.982649 - Cell. 3382191660 - e-mail dmtgroupsrl@gmail.com

B

TAPPEZZERIE
TENDAGGI
TENDE TECNICHE
TENDE DA SOLE
COPERTURE IN PVC
CORNICI

ARREDAMENTI di SALEMI via A. Lo Presti, 154 - 0924 983244
Bellafore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellaforebp@gmail.com

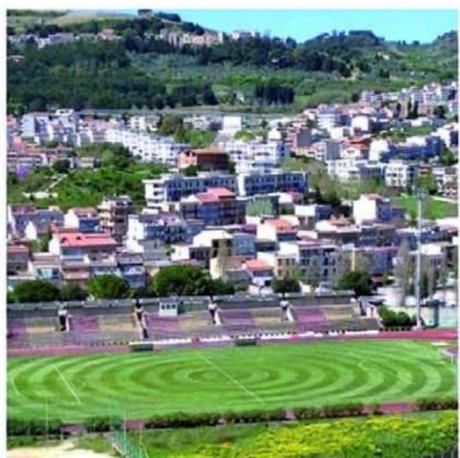
SALEMI via Mazara, 14/a

Cappello SNC
lavori in ferro e alluminio

Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera

Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

Salemi, iscrizione in Terza Categoria
Grazie alla Scuola Calcio
A.s.d. ACCADEMIA BELICE,
continua il calcio a Salemi



Dopo la delusione della mancata iscrizione al campionato di Promozione della società APD Salemi 1930 F.C., il pensiero che il calcio a Salemi venisse a mancare nelle domeniche dei tifosi e sportivi della città non lasciava pace ai suoi sostenitori.

Per questo motivo la società A.s.d. Accademia Belice Calcio, ha deciso di fare il passo di iscrivere la prima squadra nel campionato di terza categoria dando l'opportunità ai giovani calciatori salemitani di continuare a svolgere l'attività tanto amata per la maglia e i colori della propria città. L'A.s.d. Accademia Belice Calcio è già presente nell'ambito calcistico salemitano con la sua scuola calcio (affiliata al Perugia Academy), curando la crescita calcistica delle varie fasce di età del settore giovanile, con un calcio fondato sullo spirito di squadra e basato su sani principi, rigore morale, valori inclusivi e buona educazione.

In questi giorni il presidente della A.s.d. Accademia Belice Calcio, Calogero Ardagna, insieme alla sua dirigenza e al suo staff, coordinato dal Tecnico Tony Artale, stanno presentando alle famiglie degli iscritti e a tutti gli interessati la loro filosofia sportiva: un calcio in cui il concetto di "sportivo" abbia più peso del concetto di "campione".

"Da sempre ai nostri ragazzi e alle loro famiglie sottolineiamo in primis i valori dello sport di squadra, dove accoglienza, amicizia e rispetto, sono gli elementi fondanti per creare un ottimo spogliatoio e un'ottima squadra. I nostri allenatori sanno bene che bisogna essere prima educatori nei confronti dei giovani che leader nelle rispettive classifiche di categoria, promuovendo sempre il concetto di squadra e l'integrazione dei ragazzi nel gruppo".

La A.s.d. Accademia Belice Calcio di Salemi alza l'asticella necessariamente e apre ai ragazzi del paese la prospettiva del calcio dilettantistico. La decisione è arrivata grazie alla costruzione di un progetto tecnico programmato nel tempo per dare una continuità al lavoro svolto negli anni con i ragazzi delle diverse fasce di età, dando loro la possibilità di continuare a praticare lo sport che amano.



Castello di Rampinzeri

C/da Rampinzeri, Santa Ninfa (TP)
 per info Tel. +39 347 735 7751



Scuderia dell'Alba
 Club ippico - Santa Ninfa
 escursioni
 scuola di equitazione

Ph. Bellefiorante Fronto

Grafica: bellefiorante@gmail.com

SANTA NINFA. La seconda edizione della kermesse di incontri e confronti è andata in scena dal 29 agosto al primo settembre

I confini e gli sconfinamenti del «Sikano fest»

Dal 29 agosto al primo settembre si è svolta, al castello di Rampinzeri, nel «cuore» del Belice, la seconda edizione del «Sikano fest», la kermesse culturale di incontri, poesia, filosofia, musica, laboratori didattici e degustazioni. Un contributo significativo per l'organizzazione e la realizzazione del festival va conferito all'amministrazione comunale con il supporto di vari enti. La denominazione del festival, «Sikano», è stata scelta con cura al fine di ricercare le origini dell'identità di un antico territorio (quello popolato, durante la preistoria, dai sicani), ricco di storia, aperto alle diversità e capace di aggregare popoli provenienti da luoghi diversi. «Confini-sconfinamenti: il ritmo della realtà» era il sottotitolo, novità di quest'anno, che ha esaltato come sia influente varcare il confine del sé per conoscere ed incontrare l'alterità. Il programma si è aperto giovedì 29 agosto con il vernissage di «Sicutur ad astram», opera di Andrea Cusumano concessa dalla Fondazione Orestyadi di Gibellina ed ospitata nel granaio del castello. Subito dopo, si sono degustati dei vini della Cantina sociale di Santa Ninfa. In serata, la «poeta» (come ama essere chiamata) cesenate Mariangela Gualtieri si è esibita nella performance «Bello mondo» (una produzione del «Teatro Valdoca»), celebrando la

Presentazioni, concerti, recital ed esibizioni di altissima qualità culturale
Il festival improntato al «ritmo della realtà». Ovazioni per gli artisti presenti



Un momento del festival; a destra Mariangela Gualtieri

forza e la bellezza della natura, della vita, delle relazioni. In questo nuovo rito sonoro, la Gualtieri continua il cammino dentro l'energia orale/aurale della poesia, nella certezza che essa sia un'antica, attuale via alla comprensione e compassione del mondo.

Un doppio appuntamento con i libri ha aperto gli incontri di venerdì 30 agosto. È stato presentato il volume «Liberati della brava bambina» di Maura Gancitano e Andrea Colamedici,

che riflette sul ruolo che, sin dalle epoche più antiche, ha ricoperto il genere femminile nella società: essere una brava bambina, poi una brava moglie e una brava madre. Mettendo in luce l'altra faccia della luna, gli autori, attraverso otto storie che spaziano dal mito alla contemporaneità, raccontano aneddoti di donne forti, capaci di volgere le difficoltà in opportunità per mezzo della guida della filosofia. In contemporanea, è stato esposto il volume

forte di Massimiliano Ramo e Arcangelo Gruppuso.

Il pomeriggio di sabato 31 agosto è stato arricchito dall'avvolgente presentazione del libro «Non c'è fede che tenga», manifesto laico contro il multiculturalismo. Era presente l'autrice Cinzia Sciuto, insieme a Biagio Accardo e allo studioso Karim Hannachi. A moderare l'incontro è stato Vincenzo Di Stefano. Dal «confronto dialettico» si è giunti alla conclusione che la laicità, determinante la condizione prepolitica della convivenza civile in una società disomogenea, implica una promessa di giustizia sociale. Pertanto, non è l'appartenenza culturale a creare l'individuo, ma è l'individuo a determinare le condizioni per poter vivere in uno spazio a cui confini sono aperti a scoprire ciò che è estraneo dal sé. Al contempo, si è svolto un laboratorio didattico, «Un castello a colori», a cura della Riserva naturale e finalizzato a conoscere e disegnare la storia del castello di Rampinzeri. A seguire una degustazione di vini dell'azienda agricola «Grillo».

In serata, un omaggio a Sebastiano Tusa, l'archeologo scomparso a marzo e che l'anno scorso tenne a battesimo il festival. A seguire, musica e spettacolo in «One man band» con il chitarrista siciliano Francesco Buzzurro.

Sonia Giambalvo

Pietro Bartolo commuove
Lacrime di sale al «Sikano»



Un ultimo spazio ai libri è stato garantito nel pomeriggio di domenica primo settembre, con la presentazione del volume «Lacrime di sale» di Pietro Bartolo (nella foto), parlamentare europeo (già medico di frontiera a Lampedusa) e Lidia Tilotta, giornalista Rai. Ha, ancora una volta, moderato l'incontro Vincenzo Di Stefano. Spesso le rotte lungo le acque del Mediterraneo sono «lacrime di sale» e soltanto i sentimenti di speranza, fratellanza, umanità possono superare il dolore del mare. Così, il medico degli immigrati si fa portavoce del lessico di accoglienza nella più grande emergenza umanitaria di questo tempo. «Non chiamateli clandestini - ha chiosato Pietro Bartolo -; si tratta di anime sfortunate perché nate nel posto sbagliato». Chiaramente, si tratta di esseri umani che cercano un solo porto sicuro: la sopravvivenza. La proiezione di immagini di storie struggenti di alcuni dei tanti migranti, sopravvissuti e non al crudele viaggio verso Lampedusa, hanno commosso l'uditorio. Una sola verità è ammessa: la vera giustizia è che il sangue degli esseri umani ha lo stesso colore. Dopo questa toccante esperienza, si è susseguita una degustazione di vini delle «Cantine Funaro». La serata, per «Note sotto le stelle», si è conclusa con il concerto del «Valentina Ferreri ensemble», con Valentina Ferreri (voce), Sal Perrone (pianoforte), Mauro Marino (percussioni) e Lorenzo Barbuto (sax). Insomma, un fitto cartellone culturale ha dato vivacità ad esperienze vecchie e nuove, raccolte in un connubio di valori che recitano l'incontro e la commistione con le diversità. «Questa seconda edizione del Sikano fest - ha commentato l'assessore alla Cultura, Linda Genco - è stata molto apprezzata per i momenti musicali di alta qualità e per le grandi emozioni trasmesse dalla poesia e dalla scrittura. Particolarmente toccante - ha aggiunto la Genco - è stato l'incontro con Pietro Bartolo e le sue forti verità sulle condizioni disumane in cui giungono i migranti sulle nostre coste». [s.g.]

SALEMI. Si è chiusa la prima rassegna letteraria «Lib...eri di scrivere»
Nei libri tutte le passioni della vita

Una kermesse letteraria che ha raccontato storie cariche di emozioni sospese tra personaggi divenuti modelli di ribellione o icone di passione. La prima edizione di «Lib...eri di scrivere - Autori di Sicilia» ha idealmente solcato il territorio salemitano diventando ufficialmente la rassegna letteraria più importante mai organizzata in città. Un debutto di prima grandezza, quello degli organizzatori, tra i quali spicca Filippo Triolo, giovanissimo diciassettenne con una sua sconfinata passione per il teatro e la letteratura (trasmessagli dal padre, Vito), che hanno stilato un invidiabile calendario con una rassegna letteraria che ha visto protagonisti le scrittrici e gli scrittori più importanti dell'isola. Dal 28 giugno al 22 agosto si sono alternati autori quali Massimo Maugeri (con il suo romanzo «Cetti Curfino»), Luigi Lo Cascio (nella nuova veste di autore con «Ogni ricordo un fiore»), Viola Di Grado (la più giovane vincitrice italiana di un premio «Campiello» e finalista allo «Strega» 2011, terza ospite della stagione con il suo ultimo romanzo «Fuoco al cielo»), e poi ancora Attilio Bolzoni (con il libro «Il padrino dell'antimafia») e Gaetano Savatteri (con il giallo «Il delitto di Kolymetra»). In calendario era previsto anche l'appuntamento congiunto con Nadia Terranova e il suo romanzo «Addio fantasmi» e Stefania Auci con «I leoni di Sicilia - La saga dei Florio», saltato per un grave lutto che ha colpito il giorno precedente alla presentazione l'associazione. L'empatia dei partecipanti alla rassegna, dei lettori che crescevano ad ogni appuntamento,



hanno finito con il creare un coinvolgimento emotivo tale che le presentazioni sono diventate un appuntamento immancabile nel quale farsi trascinare in un viaggio introspettivo, oscillante tra fame d'amore, struggenti perdite familiari, storie di cronaca, trappole di ricordi e un avvolgente flusso di coscienza. A supportare il progetto, nato dalla collaborazione tra il Comitato studentesco del liceo classico «Francesco D'Aguiro» e un gruppo di cittadini appassionati di libri (tra i quali si segnalano per attivismo Susanna Grassa, Maria Rosaria Simone e Chiara Scalisi), numerosi commercianti locali e il Comune di Salemi, che ha idealmente abbracciato l'idea. (Nella foto, gli organizzatori con lo scrittore Gaetano Savatteri)

Agostina Marchese

DANZA SPORTIVA. A Rimini i campionati nazionali
Salemitani in semifinale

In estate si sono disputati, a Rimini, i campionati nazionali organizzati dalla Federazione italiana danza sportiva, unica federazione riconosciuta dal Coni. Impegnati più di 19.000 atleti provenienti da tutte le regioni d'Italia. Quest'anno, ospiti della manifestazione sono stati gli staff tecnici di «Balandando con le stelle» (segnalata la presenza costante di Milly Carlucci) e di «Amici di Maria di Filippi», entrambi alla ricerca di nuovi talenti da inserire nelle rispettive trasmissioni tv. La scuola di ballo «Planet dance club» di Sciacca ha partecipato al torneo con tre coppie che hanno gareggiato nelle discipline del «discio unificato», del «ballo da sala» e della «combinata», raggiungendo tutte e tre le semifinali e risultando quindi tra le dodici coppie più forti in Italia. Le coppie erano formate da Giuseppe Sabella e Rosa Balzano di Sciacca (unica coppia che ha disputato la «combinata»), da Luigi Gallo e Lara Leporatti, anch'essa di Sciacca; e da Gaspare Messina e Lucia



Corleo (i due nella foto mentre gareggiano), di Salemi. Come prima partecipazione ai campionati nazionali, i risultati per la società saccense sono stati lusinghieri, come sottolineano i dirigenti, specialmente se si tiene conto del fatto che la scuola «Planet dance club» di Sciacca è nata da appena un anno e che, nonostante la giovane «età», è riuscita a qualificare tre coppie ai campionati italiani. Coppie che si erano già affermate sia ai campionati provinciali (ad Agrigento, Caltanissetta, Enna ed ovviamente Trapani per quanto riguarda la coppia Messina-Corleo), che a quelli regionali, in quest'ultimo caso nelle rispettive categorie.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

La Giummara Rooms SALEMI
dei F.lli Simone 3492954513

NUOVA APERTURA

Marrone servizi turistici

3484087000
3484087111

0924 87592

www.marronepullman.com marronepullman@gmail.com

TUTTO PER L'AGRICOLTURA

CE.VE.M.A.

ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA

MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE

GRUPPI IRRORANTI

MATERIALE PER IRRIGAZIONE

RICAMBI VARI - CISTERNE

e-mail: cevema@libero.it

PARTANNA
Via Cialona, sn
Tel/Fax 0924.921790

Eclisse Pizzeria - Ristorante - Self Service
SALEMI - contrada Gorgazzo
Tel.0924.65369

Tutti i venerdì
cous cous, polipi e cozze

Festeggia i tuoi eventi nei nostri locali con ampi spazi esterni



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "FRANCESCO D'AGUIRRE SALEMI – DANTE ALIGHIERI PARTANNA"

CONCLUSO AL D'AGUIRRE-ALIGHIERI IL PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO IN FILIERA FINANZIATO DAL PON 2014-2020

Quattro settimane intense nei mesi estivi per gli studenti del D'Aguirre –Alighieri coinvolti nel progetto di "Potenziamento dei percorsi di Alternanza scuola lavoro" finanziato dal PON/FSE 2014-2020. Attraverso un'azione preliminare di formazione e orientamento, l'azione progettuale si è sviluppata con un percorso di tirocinio di circa 4 settimane in aziende che operano in filiere/settori coerenti agli indirizzi tecnici frequentati dagli studenti coinvolti. Tre i moduli formativi realizzati: il primo, 'Salemi tra Saperi e Sapori' è stato indirizzato agli alunni della classe IIIA dell'Istituto Tecnico di Salemi e si è svolto presso le aziende salemitane Stramondo, Alicos, Baglio Crete e la Pro- loco. Dopo l'attività di orientamento, presso le aziende ospitanti, gli studenti hanno avuto modo di mettere in atto la loro creatività con l'implementazione delle strategie di produzione, promozione e vendita di prodotti agroalimentare locali. A conclusione del percorso presso la Pro- loco è stata realizzata una brochure di promozione, non solo dei prodotti agroalimentari, ma anche del territorio di riferimento; il modulo 'Dal Web 2.0 alla creazione di Start up', è stato rivolto ad un gruppo studenti del terzo e quarto anno dell'indirizzo tecnico di Partanna; i partecipanti hanno avuto modo di approfondire presso il G55 Coworking Fab del Comune di Partanna, la Globalcom e la Nyx Software, aziende informatiche Partannesì, la conoscenza di tecniche informatiche e digitali di base applicate al web e al business aziendale oltre alla realizzazione di ipotesi e sviluppo di business idea con il Business Model Canvas; infine il modulo 'Uso sostenibile dell'Energia' rivolto a studenti del terzo e quarto dell'indirizzo tecnico-tecnologico di Santa Ninfa, ha permesso agli studenti coinvolti di approfondire la conoscenza delle tecnologie ordinarie e alternative per la produzione di energia nonché l'installazione e manutenzione di impianti a energia eolica e solare presso le aziende ADS Elettronica, RELCO Sud, DAFRA Service di Santa Ninfa ed Energy Si di Castelvetrano.

Un'esperienza formativa sicuramente importante per gli studenti che hanno avuto modo di sperimentare sul campo quanto appreso in classe soprattutto nelle discipline caratterizzanti il loro percorso scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Francesca Accardo




**BAGLIO
BORGESATI**
TRATTENIMENTI
dei Fratelli DE MARCO

S.S 188
1 Km dall'uscita
A29 per Salemi

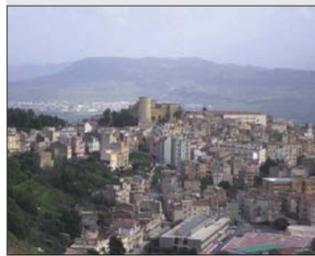
☎ 0924.983678
📞 338.3121190



CONSIGLIO COMUNALE. Il capo del gruppo di opposizione «Futuro» rimane isolato, perde le staffe e fa volare gli stracci

La minoranza implode, è bagarre in aula

Compostaggio domestico
Via libera ai regolamenti



Il Consiglio comunale, una volta calmatisi gli animi, nella seduta dell'11 settembre, ha approvato tre regolamenti che disciplinano il compostaggio organico: domestico per le singole famiglie; «di prossimità» (o locale) e «di comunità». Si tratta, da un lato di affermare buone pratiche ambientali, dall'altro di puntare, nel medio periodo, ad una riduzione progressiva della Tari, la tariffa di igiene ambientale. I cittadini che faranno la richiesta per il compostaggio domestico, riceveranno gratuitamente una compostiera progettata per una famiglia di tre-quattro persone, capace di produrre concime per un terreno di 80-100 metri quadrati. Il compostaggio «di prossimità» avverrà attraverso apparecchiature capaci di trattare fino a un massimo annuo di 80 tonnellate di rifiuto organico prodotto all'interno del comune o di comuni confinanti legati tra loro da una convenzione. Il compostaggio «di comunità» si realizza invece con apparecchiature di diversa capacità di trattamento: fino a 10, fino a 60 e fino a 130 tonnellate. Potrà essere conferito rifiuto organico di origine domestica e non domestica da parte di utenti riuniti in condominio, associazione, consorzio, società non industriale e, grazie ad un emendamento dei verdi, sarà possibile anche per istituti scolastici e strutture ricettive. Tutte azioni che potranno inoltre consentire al Comune di Salemi di ottenere un finanziamento, da parte delle Regione, che guarda alla chiusura del ciclo integrato di gestione dei rifiuti. Nel frattempo è scattata una nuova ordinanza: chi abbandona o deposita rifiuti nelle acque, rischia una salata sanzione che va da 300 a tremila euro. Nel caso di rifiuti pericolosi, la sanzione raddoppia. Qualora si tratti di discariche abusive o di aziende che non rispettano le regole di smaltimento, le multe possono arrivare fino a 52mila euro. Nella stessa seduta è stato approvato il regolamento che disciplina l'ecomuseo del grano e del pane, ospitato nella parte superiore della chiesetta che riproduce la Casa santa di Loreto. [a.m.]

L'adesione alla Lega di Adelaide Terranova scatena una polemica tutta interna
La dura replica di Loiacono a Crimi: «Degno solo di presiedere un club di burraco»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Giuseppe Crimi



maldi era assente) – avete tradito gli elettori e ne risponderete. Mi spiace anche per i consiglieri espressione del gruppo di «Terravutata», a cui guardavo con fiducia, ma non sono riusciti a portare nulla di nuovo. Tutti voi rendete forte la maggioranza». Per fatto personale ha quindi chiesto la parola Loiacono: «Non posso esimermi – ha esordito – di parlare con il



Adelaide Terranova

collega che si occupa del randagismo o di altri temi; qui al centro ci sono i cittadini ed io mi interessavo solo di loro, non di ingrassare la faccia di una persona che non ha idea di quello che dice. Lei – ha aggiunto rivolto a Crimi – ha una visione preistorica della politica. Lei non ha capito che, essendo stato bocciato dai cittadini, doveva dimettersi l'indomani delle elezioni; lei è stato un flop: con i voti che ha preso poteva solo fare il presidente del Burraco club di Partanna». Per la Terranova «queste contestazioni sono mosse in una sede inopportuna, in quanto qui si dovrebbe parlare dei problemi dei cittadini e non delle beghe di partito, ma capisco che detto da una statista come me non è accettabile. Contrariamente al collega, io ho accettato l'adesione di Crimi a Fratelli d'Italia in maniera rispettosa, e finita la fase elettorale alla quale ho contribuito appieno, non comprendo il motivo del suo accanimento, che reputo alquanto esagerato. Se pensava che potessi essere una pedina manovrabile, si sbagliava».

Al gruppo «Futuro» rimane iscritta, oltre al capogruppo Crimi, che nel frattempo ha aderito a Fratelli d'Italia, la sola Giusy Asaro, passata a Forza Italia.

Agostina Marchese

è che godete della mediocrità di un gruppo di consiglieri di opposizione. Finché in quest'aula ci saranno consiglieri come Grimaldi, che ha dato il proprio voto a voi per consentirci di avere il quinto assessore; come Loiacono, che dialoga con più facilità con la maggioranza che con l'opposizione; e come la Terranova, che ha deciso di aderire alla Lega della quale fanno parte esponenti che si sono candidati con la lista di maggioran-

za e vi hanno sostenuto, e che si unisce a ex parlamentari conosciuti dal pubblico come Diabolik (riferimento all'ex esponente di An Livio Marrocco – ndr), o con Bartolo Giglio, il quale ha perso le elezioni in tutta la provincia di Trapani e oggi, avendo trovato nella Terranova una ingenua, che si sente però una «statista», avrete forza. Voi consiglieri di opposizione – ha poi aggiunto rivolto a Loiacono e alla Terranova; Gri-

L'INIZIATIVA. Collaborazione tra Comune e onlus Sportello antiviolenza

Il Comune di Salemi, con la collaborazione dell'associazione «Co.Tu.Le.Vi.», si è dotato di un nuovo strumento di ascolto per far fronte alle necessità dei cittadini che sono vittime di tanti tipi di violenza. Dalla collaborazione è nato uno sportello antiviolenza che ha sede al piano ammezzato del chiostro di Sant'Agostino. Ad inaugurare lo sportello, il sindaco Venuti, l'assessore alle Politiche sociali e alle pari opportunità Rina Gandolfo, e il presidente dell'associazione Aurora Ranno. Lo sportello ha l'obiettivo di supportare chi subisce violenze: non solo donne, ma anche su bambini e diversamente abili.

«Chi vive sulla propria pelle



questo problema – ha affermato Venuti – deve sapere che può affrontarlo e risolverlo. Le donne non sono sole in questa battaglia. Come amministrazione comunale – ha aggiunto il sindaco – abbiamo fatto la nostra parte e insieme all'associazione rappresentata da Aurora Ranno, abbiamo attivato il servizio». Un ringraziamento, il primo cittadino, ha voluto farlo «ai giovani di Don Bosco», alle istituzioni religiose e «alle forze dell'ordine che hanno voluto essere presenti all'inaugurazione». Lo sportello è aperto il martedì e il giovedì, dalle 16 alle 18. Garantita, ovviamente, la massima riservatezza a tutti coloro che vi faranno ricorso.

Il messaggio del sindaco Venuti:
«Le donne devono sapere di non essere sole nell'affrontare questo problema»

UNA VIA PER CALVITTO PROPOSTA DI LOIACONO

Un atto di indirizzo per intestare una via o un edificio a Giovanni Calvitto, giornalista salemitano scomparso nel 2009, che ha saputo, nella sua intensa vita, raccontare e interpretare «le bellezze ma anche i disagi di questo paese, comprese le sofferenze legate al terremoto del 1968», che raccontò sulle testate giornalistiche. La mozione è stata formulata dal consigliere di minoranza Giuseppe Loiacono, «per la stima e la grande considerazione che i salemitani hanno avuto per il nostro concittadino che tanto lustro ha dato a questa città, per l'importanza sociale di dare valore e risalito a chiunque, a prescindere dal proprio credo politico o religioso». [a.m.]

SCUOLA. Salvino Amico presenta i nuovi progetti Le sfide del «Garibaldi»

Riapre la scuola, l'istituzione più importante, assieme alla famiglia, che ha il compito di istruire e formare cittadini consapevoli e critici. L'istituto «Garibaldi» ha anticipato di qualche giorno le lezioni in aula rispetto al calendario nazionale, inaugurando, il 10 settembre, un nuovo e proficuo anno scolastico. Tra le novità, il pieno coinvolgimento dei genitori, tanto nei vari progetti scolastici che nella nuova campagna di sensibilizzazione portata avanti in collaborazione con l'Asp di Trapani sui rischi connessi all'uso scorretto del cellulare da parte dei minori. Un'importante innovazione didattica che vedrà presenti anche psicologi e medici. Non mancheranno i progetti per il potenziamento dell'inglese anche per le classi della quinta elementare, e gli «Erasmus», in sinergia con enti di Turchia, Romania, Polonia e Macedonia. In programma pure attività didattiche per contrastare il cyberbullismo, approfondimenti sulla «lettura» come strumento per elaborare un pensiero critico, progetti per mettere a confronto e scoprire storie e tradizioni popolari e «Suoni e cromie del Medi-teraneo» (arte, musica, danza e



sport). «Il mio auspicio – afferma il dirigente Salvino Amico (nella foto) – è che il nuovo anno scolastico sia anche l'occasione per riflettere sul ruolo della scuola in questa società moderna, dinamica e globale, che deve sapersi rinnovare costantemente, senza dimenticare la centralità delle persone. I ragazzi devono essere liberi di pensare, capaci di affrontare le sfide della vita, di dare un senso alle conoscenze, trasformandole in competenze». Un augurio e un ringraziamento, Amico lo rivolge «a tutto il personale docente e non docente per l'attività di supporto e di collaborazione, indispensabile affinché ogni istituto scolastico possa funzionare, offrendo le condizioni di un ambiente favorevole allo studio».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Enzo Drago
IMPRESA EDILE



RISTRUTTURAZIONI - COSTRUZIONI
LAVORI IN MURATURA - PAVIMENTAZIONI



SALEMI

339.5739801

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovanni

SERVIZIO H 24
FESTIVI
COMPRESI



SALEMI C/da San Ciro, 417 ☎ 334.322231

Vendesi terreno e fabbricato
non ultimato, dotato di
contributo per ricostruzione,
sito in SALEMI, c/da Pusillesi
Per info: 3387042894



LA GRASSA

M'ama non M'ama

* * * * *

PIANTE E FIORI - ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24
SERVIZIO AMBULANZA H24

SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE DEL SINGOLO CLIENTE

VESTIZIONE SALMA

TRASPORTO FUNEBRE IN
TUTTA ITALIA ED ESTERO

CREMAZIONE

DISBRIGO PRATICHE BUROCRATICHE

NECROLOGIE

MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO

RICORDINI E FOTO RICORDO

ADDOBBI FLOREALI

ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE

LAPIDI E FOTOCERAMICHE

TARIFE CHIARE E TRASPARENTI
COMPROVATA PROFESSIONALITA'
ED ESPERIENZA



**NUOVI LOCALI
STESSA PASSIONE**

Novità!

ci siamo rifatti il look ma non è cambiata la nostra professionalità a servizio dei clienti



**SERVIZIO NAVETTA
GRATIS PER IL CIMITERO**

Novità!

per chiunque fosse impossibilitato a raggiungerlo con propri mezzi



**SERVIZIO GRATUITO
CONSEGNA FIORI CIMITERO**

Novità!

il tuo pensiero floreale sulla tomba dei tuoi cari

TELEFONI H24 331 47 66 926 328 334 27 48 366 36 72 480

VIA LUIGI STURZO, 35 - 91024 GIBELLINA (TP)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"FRANCESCO D'AGUIRRE SALEMI - DANTE ALIGHIERI PARTANNA"

NUOVI LABORATORI MULTITASKING NEGLI ISTITUTI TECNICI DEL "D'AGUIRRE- ALIGHIERI"

Con il progetto "Multitasking labs" l'istituto completa la realizzazione di ambienti per l'apprendimento anche negli istituti tecnici di Salemi e di Partanna, dopo quelli recentemente realizzati nei licei. Ancora una volta l'istituto ha colto la possibilità di usufruire di finanziamenti europei per dotarsi di nuove e moderne postazioni informatiche, computer desktop di ultima generazione, di software didattico, di LIM e stampanti idonei a sostenere la diffusione della società della conoscenza e l'adozione di approcci didattici innovativi. Sono queste infatti le finalità che il Programma "PON - Per la Scuola" mira a perseguire anche con interventi infrastrutturali realizzati con il fondo europeo FESR, in linea con gli obiettivi definiti nell'Agenda Digitale Europea e Italiana per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa. L'Istituto D'Aguires ha colto, come in passato, questa opportunità attraverso due proposte progettuali afferenti l'avviso 37944 del PON "Laboratori Innovativi", la loro successiva approvazione e infine la recente realizzazione dei due interventi infrastrutturali, "Active Learning" per i Licei e "Multitasking labs" per gli istituti tecnici nelle due sedi di Salemi e Partanna

"Multitasking labs": 10.8.1.B2-FESR-PON-SI-2018-81

"Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale - "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - relativo all'Avviso 37944 del 12/12/2017 per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e professionalizzanti in chiave digitale Obiettivo specifico 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave"; sottoazione 10.8.1 B2 - Laboratori professionalizzanti e per licei artistici e per gli istituti tecnici e professionali

I L DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Francesca Accardo



ISTRUZIONE. Sforzo non indifferente dell'ente comunale, che ha stanziato in bilancio 143mila euro per la refezione

Ad ottobre torna la mensa nelle scuole

Mensa scolastica e aiuti per le famiglie vitesi. Sono queste alcune delle principali novità che riguardano il nuovo anno didattico 2019/2020 e quello 2020/2021. Grazie allo stanziamento in bilancio di circa 143mila euro, il Comune affiderà per due anni il servizio di ristoro dedicato ai giovani studenti che frequentano le scuole locali. Una notizia che rende felici grandi e piccini, considerato che lo scorso anno non era stato possibile, per questioni legate al bilancio, avviare la refezione scolastica. Per individuare la ditta esterna che si occuperà del servizio, il Comune ha avviato una «manifestazione di interesse» sul Mepa (il Mercato elettronico della pubblica amministrazione) con specifici criteri di valutazione che tengono conto della qualità del servizio erogato, ma anche e soprattutto della qualità delle materie prime impiegate (prodotti agricoli provenienti da colture biologiche che verranno utilizzati nella preparazione dei pasti, uso di laboratori accreditati, tipologia delle analisi previste). Il servizio sarà erogato a partire dalla fine di ottobre.

Un'altra iniziativa rivolta ai piccoli studenti riguarda la nascita del Centro di aggregazione denominato «Vita attiva»: un servizio pubblico a

Il servizio sarà garantito per tutti gli studenti delle classi elementari e medie. Presto sarà attivato il nuovo Centro di aggregazione per il sostegno educativo



Il palazzo municipale; a destra l'assessore Anna Pisano

carattere educativo fruibile da bambini e preadolescenti, che si affianca ed integra le altre agenzie educative presenti sul territorio. La finalità è quella di favorire un corretto sviluppo psicofisico e di attuare interventi di prevenzione nei confronti della devianza giovanile, raggiungibile attraverso obiettivi che riguardano le sfere cognitiva, affettiva, espressiva e sociale dei ragazzi. Tra le azioni che verranno messe in campo,

quella del sostegno post-scolastico, un vero e proprio servizio di doposcuola rivolto a tutti i bambini delle scuole elementari e medie vitesi: in totale 177 studenti. Il progetto, stilato dall'assessore all'Istruzione Anna Pisano, è finanziato dal Piano di zona del Distretto socio-sanitario, che si occupa dei servizi del territorio, e darà vita ad un vero e proprio Centro ricreativo nel quale saranno presenti anche degli operatori



sociali: nello specifico due educatori professionali ed uno psicologo coordinatore del progetto. Il Centro sarà aperto per due pomeriggi a settimana e per circa tre ore. Funzionerà per i nove mesi coincidenti con l'anno scolastico, per un mese estivo e per due anni didattici. Il Comune di Vita sarà l'unico ente del Distretto ad erogare il servizio.



Il corso principale

Poco prima dell'inizio della scuola il Comune ha inoltre provveduto alla disinfezione delle aule nonché alla pitturazione delle classi della scuola materna «Bruno» che si sono tinte di tre colori pastello: giallo, verde e azzurro. Proseguono inoltre i lavori di adeguamento e miglioramento nei plessi scolastici «Capuana» e «Bruno». Grazie ad un finanziamento regionale di cui il Comune di Vita è destinatario, sarà possibile eseguire i lavori di adeguamento e messa a norma delle centrali termiche dei due edifici. Le risorse, pari a 44.174 euro, provengono da un contributo che fa parte degli investimenti per la realizzazione del progetto coerente con le finalità dell'asse «Miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico dei sistemi urbani e territoriali siciliani». Lo scorso mese di luglio, con determinazione del dirigente del settore tecnico dell'ente, è stato nominato il responsabile unico del procedimento per l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori. Ad essere individuato è stato il geometra Stefano Pecorella. Il 29 agosto la Giunta ha approvato il progetto esecutivo. Il progettista è l'ingegnere Antonio Di Giovanni, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Trapani.

Agostina Marchese

Mancava il sindacalista
Commissione «articolo 5»



Al fine di «dare soluzione alle mutate esigenze del Consiglio comunale» (nella foto una seduta), si è reso necessario apportare una modifica al regolamento di funzionamento dell'aula e delle commissioni. Nello specifico, su proposta dell'apposito organismo permanente di studio, si è introdotto un nuovo comma all'articolo 36, che tratta proprio della commissione permanente di studio. Il nuovo comma stabilisce che a tale organismo, gli atti e i pareri rischiesti al segretario o ai dirigenti, dovranno pervenire rispettivamente entro sette giorni (gli atti) e quindici giorni (i pareri). Ciò per agevolare e velocizzare i lavori. La proposta di modifica è stata approvata all'unanimità dai sei consiglieri presenti. Nella sua ultima seduta agostana, invece, l'aula ha provveduto ad eleggere il componente sindacale all'interno della commissione «articolo 5» (lo speciale organismo che opera come una conferenza dei servizi e che si occupa dell'esame dei progetti di ricostruzione post-terremoto ed eroga i relativi contributi dello Stato). L'assemblea civica ha infatti dovuto ricostituire il plenum della commissione, dal momento che mancava il rappresentante delle organizzazioni sindacali. I sindacati maggiormente rappresentativi, infatti, propongono al Consiglio comunale i nominativi di propri dirigenti: dalla «rosa» di nomi, poi, l'aula ne sceglie uno. Il nuovo componente risultato eletto è Maria Concetta Accardo, designata dalla Cisl, che ha ottenuto tutti i sette voti dei consiglieri presenti. Non ha invece riportato alcuna preferenza Vito Messina, che era stato indicato dalla Cgil. A far parte della commissione (che è presieduta dal sindaco o da un suo delegato) sono anche i consiglieri Sebastiano Simone, Francesca Pampalona, Maria Luisa Pumo e Gaspare Gucciardi, nonché Vito Vaiarello (designato dalla Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Trapani), Giuseppe Vario e Arcangelo Sciacchitano (entrambi funzionari nominati dall'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità), oltre al capo dell'Ufficio tecnico comunale e all'ufficiale sanitario. [a.m.]

CONSIGLIO COMUNALE. Occorrono 59mila euro Debiti da riconoscere

La delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio, andata in aula consiliare durante l'estate, ha consentito di verificare le situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio dei conti e di segnalare la presenza di alcuni debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari di riconoscimento e di copertura finanziaria. Il responsabile dell'area tecnica dell'ente, infatti, ha riscontrato la presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere per complessivi 59.769 euro. Inoltre, ha evidenziato la presenza, presso la tesoreria comunale, di un pignoramento di 955 euro che va anch'esso inquadrato nella fattispecie del de-



bito fuori bilancio. Per assicurare l'equilibrio economico, la Giunta ha quindi proposto al Consiglio comunale una variazione di bilancio che consiste nell'applicare una parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal consuntivo per poter far fronte a queste emergenze. Nello specifico sarà utilizzata una parte dell'avanzo accantonato nel fondo contenzioso (per 40.722 euro), una quota dell'avanzo vincolato (7.400) e una parte di quello inizialmente destinato ad investimenti (per 5.000 euro), per un importo complessivo di 53.122 euro. L'aula ha approvato la proposta all'unanimità dei presenti (sette). (Nella foto il presidente Diego Genua) [v.m.]

La copertura sarà garantita grazie all'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione per 53mila euro

EX OSPEDALE «SAN GIUSEPPE» DIVENTERÀ CENTRO SOCIALE

L'ex ospedale di San Giuseppe sarà recuperato per diventare un centro d'aggregazione sociale. Il Comune ce l'ha fatta. Dopo numerosi tentativi di ammissione ai finanziamenti europei, l'ente è riuscito ad ottenere un contributo di un milione e 250mila euro per il recupero e la parziale ricostruzione dell'edificio. Altri 40mila euro sono stati destinati, grazie al decreto «crescita», ai lavori di messa in sicurezza di strade e edifici urbani. Il Comune ha così provveduto alla demolizione di alcuni fabbricati in via Mazzini e in via Tenente Di Giovanni consentendo di rendere nuovamente percorribile e aperta al transito delle auto la via Mazzini. [a.m.]

INNOVAZIONE. Costo 22,50 euro. Vale dieci anni Carta d'identità elettronica

Dal primo settembre anche a Vita il rilascio della carta di identità avviene esclusivamente in modalità elettronica. La nuova carta d'identità elettronica ha le dimensioni di una carta di credito e contiene la foto, i dati del cittadino e gli elementi di sicurezza per evitarne la contraffazione. Inoltre è dotata di un microprocessore che memorizza le informazioni necessarie alla verifica dell'identità del titolare, comprese le impronte digitali. Consente inoltre l'autenticazione on line per fruire dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni e abilita all'acquisizione di identità digitali sul cosiddetto «Sistema pubblico di identità digitale». La carta di identità elettronica non viene stampata e consegnata direttamente allo sportello al momento della richiesta, ma viene spedita all'indirizzo indicato dal richiedente, entro sei giorni lavorativi dalla richiesta, dall'Istituto poligrafico Zecca dello Stato, tramite lettera raccomandata. In alternativa, il richiedente può optare per la possibilità



di ritiro all'ufficio anagrafe del Comune. La nuova carta elettronica ha una validità di tre anni per i bambini di età inferiore a 3 anni; di cinque anni per i minori di età compresa tra i 3 e i 18 anni; di dieci anni per i maggiorenni. Per richiederla occorre presentare all'ufficio anagrafe, una fotografia recente; la carta d'identità scaduta, in scadenza, oppure deteriorata; la tessera sanitaria; l'eventuale denuncia di furto o smarrimento della precedente carta. Il costo è di 22 euro e 50 centesimi, da versare in contanti al momento della richiesta. La «cie» prevede anche la facoltà di indicare il consenso o il diniego alla donazione degli organi. [v.m.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



Kuddura

Taverna siciliana • Pub • Risto Pub
SALEMI - piazza Alicia, 13

I.B.C. GROUP **SALEMI**
VIA F. P. Clementi, 13
0924.982586

ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA

**PREZZI
PROMOZIONALI**

CENTRO
 ho.

**TUTTO
PER
LA
TELEFONIA**

MOBILE FREEDOM
MINUTI ILLIMITATI +30GB
9,95€ AL MESE
NOVITÀ

**CONSEGNA
E RITIRO
USATO
GRATUITO**

FASTWEB
AD BANDA LARGA

POLITICA. Il Consiglio comunale approva lo strumento finanziario. Poche le risorse a disposizione

«Via libera» al bilancio di previsione 2019

Il Consiglio comunale, nella sua ultima seduta estiva, ha approvato il bilancio di previsione, strumento indispensabile per consentire all'amministrazione di effettuare spese ed attività di gestione. Il risultato di amministrazione ammonta a 65mila euro per investimenti e 31mila di somme libere. Il resto sono somme accantonate e vincolate. «Cifre esigue a disposizione – ha affermato l'assessore Antonio Simone – per cui sarà necessario un serio confronto in Giunta e con gli uffici per delineare le priorità». Priorità che riguarderanno certamente la manutenzione del patrimonio comunale (strutture e servizi). L'assessore Manuela Fanara invece ha sottolineato l'impegno sulla riconferma dei contributi alle associazioni di ambito sociale e l'attivazione dei laboratori a supporto delle famiglie con minori e nelle scuole. Per ciò che riguarda il Distretto socio-sanitario, si punterà sulle risorse disponibili per assumere assistenti sociali e assistenti scolastici per i disabili. L'assessore Eliana Boni ha confermato l'impegno per la valorizzazione del territorio con la promozione turistica e il potenziamento dei musei. Si interverrà inoltre sul campo sportivo di Sasi e sulle altre strutture. Boccato, per motivi tecnici, l'emendamento della minoranza che puntava principalmente ad aumentare le risorse economiche per la manutenzione delle strade, anche se rispetto al precedente strumento finanziario le somme sono state comunque impinguate. La delibera è stata ap-

«Serio confronto in Giunta per individuare priorità»
Impianti fermi, ennesima emergenza rifiuti in estate



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Eliana Boni

provata con gli otto voti favorevoli dei consiglieri della maggioranza; voto contrario da parte dell'opposizione. **Emergenza rifiuti, ci risiamo** L'impianto della «Sicilfert» di Marsala è rimasto chiuso per diversi problemi sia tecnici che giudiziari; altri tre impianti in Sicilia sono fermi e quindi, puntualmente, in piena estate, in quasi tutta la provincia e di conseguenza anche a Calatafimi, la raccolta dei rifiuti è stata sospesa: modificato più volte l'orario della raccolta dell'organico e della indifferenziata. Tutto ciò ha creato disorientamento nei cittadini, specialmente in quelli più anziani. Non è dipeso chiaramente dall'amministrazione comunale, ma tutto ciò potrebbe avere una

ripercussione sulla percentuale di raccolta. Un vero peccato, considerato che i calatafimesi hanno dimostrato ampiamente che possono raggiungere livelli massimi in percentuale differenziata se i servizi lo consentono. Da più parti è stato lanciato l'allarme sul fatto che la situazione sia ormai fuori controllo. Tutte le parti in causa, dalle società pubbliche (le Ssr), ai comuni per finire con la Regione, non riescono a fare squadra. Un esempio concreto: è stato posticipato di quattro o cinque mesi l'inizio della progettazione del centro di compostaggio a Calatafimi, che doveva iniziare ad agosto. La Ssr «Trapani nord» e la gemella «Trapani sud» avrebbero dovuto, insieme, creare un



polo di progettazione per modificare ed adattare il vecchio progetto alle nuove norme. Ma non ci sono progettisti alla Regione in grado di effettuare i piani in tempi rapidi. L'impiantistica pubblica continua quindi a subire intoppi ed ostacoli di ogni tipo. Le recenti attività investigative, a Calatafimi, hanno chiaramente messo in luce l'intento della malavita di gestire il ciclo dei rifiuti ed i continui disagi provocati dai privati anche questa estate. Hanno dimostrato che senza strutture pubbliche non si risolve il problema.

Gli impianti finanziati

La Giunta regionale, la scorsa primavera aveva rimodulato i fondi del «Patto per il sud», finanziando con 57 milioni e 295mila euro, cinque impianti pubblici, tra cui quello di Calatafimi (Centro di compostaggio). Promotore dell'iniziativa, l'assessore regionale all'Energia, Alberto Pierobon: «Sono opere pubbliche strategiche – aveva affermato – che garantiranno una riduzione dei costi a carico dei cittadini». L'impianto di compostaggio di Calatafimi gestirà 36mila tonnellate di umido. Costerà 14 milioni e 538mila euro.

Pietro Boni

«Segesta festival». I numeri dell'edizione 2019
Il direttore Anzelmo: «Soddisfatti dei risultati»

Calato il sipario sull'intensa stagione teatrale delle «Dionisiache» a Segesta. Un accattivante viaggio in cui la cultura è diventata verbo, musica, scenografia, emozione e sentimento. Sono state numerosissime le proposte innovative inserite nel cartellone dal sensibile direttore artistico Nicasio Alzelmo (nella foto). Proposte creative e originali nelle quali sono stati inseriti ospiti di eccezione e artisti di grande fama nazionale ed internazionale. Spettacoli, albe, notti bianche si sono alternate tra il teatro antico, la collina del tempio e il centro storico di Calatafimi. Grazie al protocollo di intesa sottoscritto tra il direttore del parco archeologico Rossella Giglio e il sindaco Antonino Accardo, ben sette manifestazioni hanno avvolto in una suggestiva atmosfera il centro abitato. Giunta alla sua quinta edizione, il festival ha portato in scena grandi tragedie classiche come le «Eumenidi» di Eschilo (in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma) e «Alceste», imponenti esibizioni musicali con l'anteprima nazionale di Uri Caine, il concerto di Pietro Adragna. Non sono mancate le commedie: tra queste l'immortale «Uccelli», l'«Anfitrione» e il «Trinummus», e le originali osservazioni astronomiche con le suggestive proiezioni sul tempio, le notti bianche tra le quali ha spiccato la serata dedicata a Rosa Balisteri con la presenza del chitarrista Tobia Vaccaro e le opere dei pupi con Enzo Mancuso e il «cuntista» Salvo Piparo. La kermesse si è inoltre fre-



giata della presenza di attori come Giancarlo Giannini (in scena con un omaggio a Shakespeare), Debora Caprioglio (con due spettacoli, di cui uno dedicato a D'Annunzio). E poi ancora «Il teatro al territorio», dedicato alle realtà artistiche locali con le regie di Giacomo Bonagiuso, Adriana Toman, Giorgio Magnato, Maurizio Vitale, Giovanni Zoppeddu, Giacomo Frazzitta. Un primo bilancio (la rassegna si è chiusa l'8 settembre) parla di circa 20mila presenze, come conferma il direttore artistico Anselmo, molto soddisfatto della stagione: «Abbiamo offerto cultura e stimoli per crescere, dando la possibilità a tanti di conoscere il teatro. Il pubblico non si è concentrato su un solo filone tematico, ma ha partecipato in gran numero ora alle serate teatrali, ora a quelle dedicate all'astronomia». Nonostante la stanchezza, si sta già pensando all'edizione del 2020, che ricalcherà questa appena conclusa. Un ringraziamento, Anselmo lo ha indirizzato ad Angela Gallaro («da tre anni con i suoi manifesti dà una identità al festival») e a Rossella Giglio («con la sua intraprendenza ha dato uno slancio al festival»).

Agostina Marchese

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)



L'amministrazione comunale di Calatafimi Segesta ha iniziato il recupero delle bellezze storico-architettoniche del proprio territorio. E' stato riqualificato e reso fruibile il **castello Eufemio**, che è stato palcoscenico quest'estate di diverse manifestazioni artistico-culturali; Reso fruibile anche il **Belvedere** «Francesco Vivona» (in attesa di finanziamenti per la sua messa in sicurezza); il Belvedere, dove sono stati posizionati pannelli antivero raffiguranti il patrimonio storico-architettonico della cittadina, è tornato ad ospitare alcuni eventi dell'estate calatafimese. Mentre si sta definendo la ristrutturazione del **museo etno-antropologico**, è già iniziata la riqualificazione dei caratteristici **vicoli** di Calatafimi Segesta che rappresentano storia e tradizioni dell'antico borgo. Questi piccoli cortili, lunghe scalinate o semplici archi in pietra e scori di mura, erano aree fatiscenti e danneggiate dal terremoto. Oggi sono diventati un vero e proprio arredo urbano, con una storia e un significato legato al territorio. Un percorso suggestivo lungo un itinerario che, tramite i suoi scorci tipici e caratteristici, fa rivivere il centro storico e accompagna il visitatore in un viaggio nella memoria storica del popolo calatafimese. Alcuni vicoli si rifanno alle eroiche imprese di Garibaldi o alle tipiche tradizioni del luogo. Altri invece sono stati dedicati ai Ceti, alla loro storia, ai loro simboli e dunque alla Festa del Santissimo Crocifisso. In taluni vicoli si possono ammirare le colorate farfalle in ceramica, i simboli del Sole, della Luna, dell'Aratro, della Trinacria e le tradizionali acquasantiere.



CONSIGLIO COMUNALE. L'aula dà il proprio placet al rendiconto 2018, che si è chiuso con un corposo avanzo di amministrazione

Assorbito il disavanzo, si guarda avanti

La strada del risanamento contabile è avviata. Lo ha certificato il Consiglio comunale che, in una calda seduta estiva, ha approvato (con l'assenza dell'intera minoranza) il consuntivo 2018. L'aula mette quindi ha segno una «doppietta», dopo aver dato il proprio placet anche al rendiconto 2017, seppur con un anno di ritardo sulla scadenza di legge. Ma l'aver sistemato le carte contabili costituisce, come ha spesso sottolineato il sindaco Salvatore Sutera, un buon viatico per il futuro prossimo. Tra meno di un anno, infatti, si tornerà al voto per rinnovare gli organi amministrativi comunali (primavera 2020) e non è ormai un mistero la volontà di Sutera (anche se mai ufficialmente espressa) di ricandidarsi alla guida della cittadina d'arte.

Disavanzo assorbito

A zavorrare principalmente le casse dell'ente era il disavanzo di oltre un milione di euro emerso dal consuntivo 2016 (al quale si sommano i disavanzi del 2014 e 2015). Un disavanzo per assorbire il quale era stato predisposto un piano di rientro trentennale, con la previsione di specifici accantonamenti. Mentre le previsioni per l'anno in corso e per il 2020 erano state ulteriormente appesantite dall'esigenza di ripianare ulter-

La minoranza è assente e il sindaco Sutera ne approfitta per tirarle le orecchie. Il primo cittadino: «Soldi per viabilità urbana e rurale, museo, verde pubblico»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Sutera



zo, così come si è voluto far credere nella relazione illustrativa, ma si sta celando un disavanzo ancora maggiore». Un'operazione contabile pericolata, quindi, che rischierebbe di minare in futuro le finanze comunali.

I dati del consuntivo

Diversamente dal consuntivo 2017, che si era chiuso nuovamente con il segno meno dal momento che tutta una serie



Vitalba Pace

riore disavanzo di 65.520 euro scaturito dal consuntivo 2017. Il responsabile del settore finanziario dell'ente, Pietroantonio Bevilacqua è però andato sicuro in commissione Bilancio (presieduta da Vitalba Pace) a rassicurare i componenti sul fatto che «il disavanzo di amministrazione è stato completamente assorbito». Una garanzia per la maggioranza consiliare, alla quale sono bastate le rassicurazioni fornite dal dirigente

contabile dell'ente. Garanzie non scalfite dalle posizioni critiche, sull'assorbimento del disavanzo, avanzate, a marzo, nel corso della seduta di approvazione del consuntivo 2017, dall'ex consigliere di maggioranza (ora indipendente) Nino Plaia, che aveva mosso un'accusa pesante. Secondo Plaia infatti i conti sarebbero stati in qualche modo «taroccati»: «Non solo – disse in quell'occasione Plaia – non si sta riassorbendo il disavan-

di vincoli prudenziali avevano finito con il «mangiarsi» il corposo avanzo di oltre quattro milioni, stavolta l'avanzo certificato (4.017.077 euro) non viene interamente assorbito dai fondi di accantonamento. In questi finisce sì una buona parte (2.410.552 euro in quello a garanzia dei crediti di dubbia esigibilità; 174.554 in quello per i contenziosi; 691.077 sono vincolati per rispettare rigidi parametri contabili di legge; 131.582 euro vanno a coprire mutui), ma finalmente resta qualcosa da potere utilizzare nel bilancio corrente: 564.068 euro saranno infatti impiegati per investimenti, mentre 24.087 finanzieranno spesa corrente (ossia quella per il funzionamento e per l'erogazione dei servizi).

In aula il sindaco Sutera non ha nascosto la sua soddisfazione. Dopo aver ringraziato Bevilacqua per il lavoro di riordino dei conti, ed avere tirato le orecchie ai consiglieri di minoranza assenti, ha annunciato che «l'avanzo sarà utilizzato per la viabilità urbana e rurale, per l'allestimento del museo civico, per il restauro delle opere d'arte, per l'urbanizzazione del cimitero, per gli impianti sportivi e per il verde pubblico». Se non è un già un abbozzo di programma per la ricandidatura, poco ci manca.

La scelta dell'assenza
Minoranza sull'Aventino



La minoranza consiliare ha ripreso la strada dell'Aventino. La sua assenza prolungata nelle ultime sedute consiliari è stata polemicamente sottolineata dal sindaco Sutera: «Da loro – ha sibilato il primo cittadino nella riunione nella quale l'aula discuteva gli equilibri di bilancio – non è pervenuta nessuna proposta, ma solo critiche». Un attacco che fa il paio con quello che Sutera aveva riservato ai consiglieri di minoranza in occasione della discussione sul rendiconto. L'impressione è che il sindaco si stia togliendo qualche sassolino dalla scarpa, approfittando peraltro delle difficoltà dei suoi oppositori, frammentati in vari gruppi non sempre in sintonia tra loro. Del gruppo storico de «La città che vorrei» (che alle amministrative del 2015 aveva sostenuto la ricandidatura del sindaco uscente Fontana), sono rimasti in due: Nicola Di Girolamo e Maruskha Zummo. Si sono segnalati soprattutto per la continua sottolineatura di presunte violazioni regolamentari, ma in politica (specialmente a livello locale) paga poco sollevare eccezioni procedurali, per la semplice ragione che le aule consiliari non sono le aule di una pretura di provincia. Le due «socialiste» (una vera contraddizione, trattandosi di due vetero-cattoliche che non hanno mai spiegato le ragioni di questa aporia) Emanuela Renda (nella foto) e Antonina Ienna, sono state spesso indecise sulla linea da seguire: una volta anche loro si fanno prendere dal tic delle eccezioni procedurali, un'altra provano a mostrarsi responsabili ed aperte al dialogo: gli esiti di entrambe le posizioni sono incerti. Per Salvatore Tarantolo ci sarebbe da fare un discorso a parte: il demone del populismo demagogico si è impossessato di lui da tempo e le sue proposte servono più ad acchiappare qualche «like» sui social che non a dare un reale contributo al dibattito politico. In questo scenario, l'unico che pare in grado di potere mettere in difficoltà la maggioranza è un suo ex componente: il decano d'aula Nino Plaia, da quasi due anni indipendente. Ma anche lui spesso è assente (ufficialmente per motivi di lavoro), mentre altre volte dà l'impressione di non voler infierire.

ASSISTENZA. Comune cerca cooperativa sociale Scuola, servizi per i disabili

Il Comune intende affidare ad una impresa o cooperativa sociale, o onlus operante nel settore socio-assistenziale il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti disabili che frequentano le scuole elementari e medie. Per garantire un servizio divenuto ormai indispensabile, finalizzato a garantire un sostegno specialistico agli studenti con disabilità fisica o sensoriale, in aggiunta all'insegnante di sostegno e a quelli «curricolari» e sopperire ai problemi di autonomia o di comunicazione, l'ente ha messo in bilancio una corposo somma: 44.319 euro. Il servizio sarà garantito per l'intero anno scolastico: trentanove setti-



mane a 59 ore settimanali. In una prima fase, fino al 26 agosto, il Comune ha raccolto, in seguito ad un avviso, la disponibilità delle cooperative e delle associazioni disponibili a partecipare alla gara vera e propria. Coop e onlus devono preliminarmente dimostrare di possedere determinati requisiti, tra i quali quello di avere svolto, negli ultimi tre anni, servizi socio-assistenziali e socio-educativi a favore di minori inabili, e la disponibilità delle figure professionali previste per la realizzazione: ossia logopedisti, psicologi ed educatori che abbiano una «comprovata esperienza nel settore». Nelle prossime settimane gli uffici affideranno il servizio.

Ci sono 44mila euro. Saranno impiegati logopedisti, psicologi ed educatori che abbiamo «comprovata esperienza nel settore»

COMPOSTAGGIO COMUNITARIO SI CERCANO I FINANZIAMENTI

Compostaggio domestico, compostaggio locale e compostaggio di comunità. Il Comune scommette sulla differenziata, in particolare sull'organico, e per questa ragione il Consiglio municipale ha approvato tre regolamenti per potere partecipare ai bandi che la Regione ha emanato per concedere finanziamenti a fondo perduto ai comuni che volessero realizzare dei microimpianti di raccolta per fare compost. La seduta convocata d'urgenza dal presidente Bonanno ha fatto storcere il naso ai consiglieri di minoranza, che non si sono presentati. L'ente mira ad abbattere i costi di conferimento dell'organico, raddoppiati a causa della cronica carenza di impianti.

MOZIONI. Il Consiglio comunale ne approva due Tarantolo eroe per un giorno

Aveva presentato due mozioni l'ex leghista Salvatore Tarantolo (nella foto), recentemente passato a «Più Europa» (ennesimo cambio di casacca della sua personale carriera politica da voltagabbana): una per l'installazione di cestini per la raccolta differenziata ed una per il cosiddetto «baratto amministrativo».

A sua insaputa (perché era assente nella seduta in cui le mozioni sono state discusse, in modo invero irrituale perché quando il proponente non c'è l'esame viene rimandato) è diventato eroe per un giorno, poiché l'assemblea civica, al posto di bocciarle entrambe dopo averle bollate come populistiche, così come era accaduto nel recente passato, ha preferito approvarle. Una delle due, quella sui cestini per la differenziata è stata fatta propria dal presidente Bonanno dopo che il responsabile del settore tecnico, Luigi Martino, ha informato l'aula che il nuovo servizio rifiuti (da poche settimane affidato per la durata di sette anni) prevede anche «la fornitu-



ra di cinquanta cestini, sei contenitori ed altre attrezzature indicate nella mozione». L'assemblea è quindi passata ad esaminare l'atto di indirizzo relativo al «baratto amministrativo» (in sintesi, la possibilità di avere sconti sui tributi locali in cambio di lavori per l'ente). Il sindaco Sutera ha chiarito che sarebbe il caso di predisporre una bozza di regolamento apposito e di reperire, in bilancio, le somme per coprire le mancate entrate. Il presidente Bonanno ha quindi dato mandato alla commissione Affari istituzionali di predisporre, di concerto con gli uffici, uno schema di regolamento da poter poi portare in aula per la discussione e l'approvazione.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it

CONSIGLIO COMUNALE. L'aula bocchia la proposta di ritoccare al rialzo il compenso annuo dei tre professionisti

Affossato l'aumento per i revisori dei conti

Affossata. La proposta di aumentare il compenso dei componenti del collegio dei revisori dei conti, portandolo a 9.900 euro annui per il presidente e a 6.600 per i due componenti, è stata clamorosamente bocciata, all'unanimità, nella seduta estiva del Consiglio comunale. L'ufficio finanziario dell'ente, nel recepire la nuova norma che prevede la possibilità di un «ritocco» al rialzo del compenso ricevuto dalla triade contabile, aveva portato in aula una delibera che fissava al massimo consentito l'adeguamento, con una maggiorazione di 1.900 euro annui per i componenti e di ben 2.850 euro per il presidente. Troppi, evidentemente, per l'assemblea consiliare. Specialmente in tempi di crisi.

La proposta «mediana»
Il gruppo di maggioranza consiliare, per bocca di Maria Terranova, ha quindi proposto un emendamento che «diminuisce» l'aumento, di fatto dimezzandolo: 850 euro per i due componenti e 1.425 per il presidente. I consiglieri di minoranza, però, sono andati oltre e con il capogruppo Lorenzo Truglio hanno invece proposto di mantenere inalterato il compenso, peraltro già ritoccato al rialzo appena un anno fa. La scorsa estate l'aula era stata infatti chiamata ad adeguare, in aumento, il

La delibera respinta all'unanimità come chiesto dal gruppo di minoranza Continueranno a percepire 6.300 (il presidente) e 4.200 euro (i componenti)



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Lombardino

compenso dei revisori, fissandolo a 7.050 euro per il presidente e a 4.700 per i due componenti (oltre al contributo previdenziale e all'Iva). Una misura peraltro retroattiva, a partire quindi dal primo gennaio 2018. Al cospetto di due proposte dissimili, il presidente Carlo Ferreri ha sospeso i lavori affinché i gruppi consiliari potessero riunirsi e valutare una possibile convergenza sull'una o sull'altra. Alla ripresa

dei lavori, la maggioranza (sempre con la Terranova) ha ritirato il suo emendamento, affermando di sostenere la posizione dell'opposizione di non concedere l'aumento. Messa ai voti, la delibera è stata quindi bocciata. In questo modo il presidente Rino Grillo e i componenti dell'organo di revisione Giuseppe Giacalone e Salvatore Glorioso, continueranno a percepire rispettivamente 6.300 euro (il presidente) e 4.200 euro an-



nui (i componenti). A queste somme vanno aggiunte quelle per il rimborso delle spese sostenute dai tre professionisti per carburante e pranzi; un rimborso che non può comunque superare (come stabilito sempre dal Consiglio) il 25 per cento del compenso annuo: quindi il rimborso massimo concedibile per le spese documentate è di 1.050 euro.



Lorenzo Truglio

L'attuale Collegio dei revisori dei conti è stato scelto nella precedente consiliatura (nel giugno del 2017). Diversamente da quanto accadeva prima, quando erano i consiglieri ad eleggere i professionisti, la procedura di selezione è radicalmente cambiata dopo l'entrata in vigore della norma regionale che ha azzerato il potere del Consiglio nella scelta dei componenti, prevedendo il sorteggio, in qualche modo placando il malcontento degli addetti ai lavori, che vedevano nella procedura di elezione una sorta di conflitto di interesse poiché era l'organo controllato (il Consiglio comunale) a scegliere il controllore (il revisore). Una legge, la nuova, contestata però da molti esponenti politici. Già allora, ad esempio il sindaco Giuseppe Lombardino (ma anche l'allora presidente del Consiglio comunale) mostrò di non gradirla affatto: «La politica - era stato il ragionamento del sindaco - deve potersi prendere le sue responsabilità; c'erano probabilmente modi più efficaci per contemperare le varie esigenze». **Sindaco ringrazia minoranza** Prima che la seduta si chiudesse il sindaco ha voluto ringraziare i consiglieri di minoranza per aver consentito, con la loro presenza, il mantenimento del numero legale.

Ulteriori interventi Per le perdite idriche



Le perdite nella vetusta rete idrica sono talmente tante che la loro riparazione, anche per via della conformazione del territorio urbano, risulta spesso difficoltosa, a partire dall'esatta individuazione delle falle. Capita talvolta, ad esempio, che si verificano perdite nei tratti di rete secondaria situati in prossimità dell'allaccio con la rete di distribuzione principale (ossia al centro delle strade), che non si rivelano facilmente per le significative pendenze del terreno, e qualche volta succede che una fuoriuscita di acqua dalla sede stradale scaturisce da una perdita rintracciabile a parecchi metri di distanza o addirittura ad oltre cento metri dal punto di affioro. I lavori effettuati durante l'estate hanno riparato diverse perdite, ma restano alcuni punti critici sui quali l'Ufficio tecnico comunale ha ritenuto di dover intervenire. Nello specifico, la copiosa fuoriuscita di acqua che si manifesta all'incrocio tra la via San Francesco e la via Acquanova, in seguito ai numerosi scavi e alle indagini effettuate per individuare con precisione i punti da riparare, deriva da un a serie di perdite presenti nella condotta di distribuzione che si sviluppa in una vasta area compresa tra la piazza Libertà e le vie sottostanti. Per questa ragione l'Utc ha affidato i lavori alla «Grafalo» di Santa Ninfa, che aveva già effettuato gli interventi precedenti, assegnandoli per un importo di 7.381 euro (6.050 più 1.331 euro di Iva). Anche queste somme, come le precedenti, saranno dal Comune addebitate all'Eas (che è proprietario della rete di distribuzione, ma non interviene nonostante le reiterare richieste e i solleciti) o saranno compensate con le tariffe dovute per le utenze idriche municipali. L'ente comunale, infatti, agisce in sostituzione dell'Eas per garantire la regolare distribuzione idrica e per evitare possibili danni. Ulteriori interventi di riparazione, stavolta per le perdite che si trovano in via Sant'Anna, nella centralissima via De Stefani Perez e nel viale Gramsci (nella foto), sono stati assegnati alla ditta «Granello» di Santa Ninfa per un importo di 7.500 euro. A giugno il Comune aveva già impegnato 10mila euro.

DISTRETTO. Il Comune nel «Terre degli elimi» Agricoltura biologica

Anche il Comune di Santa Ninfa ha sottoscritto l'atto costitutivo del biodistretto «Terre degli elimi» di cui è capofila Petrosino e di cui fanno parte enti locali e aziende di quattordici centri della provincia. I biodistretti sono associazioni nelle quali agricoltori, aziende agricole, operatori turistici e pubbliche amministrazioni operano assieme per la gestione sostenibile delle risorse locali, partendo dal modello biologico di produzione e consumo (filiera corta, gruppi di acquisto: tutto rigorosamente improntato all'agricoltura biologica). «Attori principali - precisa il sindaco Lombardino - sono gli agricoltori e le aziende agricole». Il sindaco sottolinea il



fatto che l'agricoltura si regge oggi in buona parte grazie ai finanziamenti comunitari destinati proprio alle produzioni biologiche: «Se così non fosse - aggiunge - molti dei nostri terreni sarebbero già stati abbandonati da un pezzo». L'atto costitutivo ritiene che lo sviluppo del biologico «risulta uno dei percorsi attuabili per individuare opportunità nella direzione di un modello di sviluppo attento alla conservazione delle risorse, alla compatibilità ambientale, alla valorizzazione delle differenze locali» e, in ultimo, «alla qualità della vita». Tra gli scopi del distretto, la promozione del consumo di alimenti provenienti dall'agricoltura biologica.

Enti pubblici, aziende agricole e operatori turistici assieme nel consorzio per la promozione della «filiera corta»

ULTIMI PRECARI RIMASTI SI STABILIZZANO 18 «ASU»

Anche gli ultimi precari, come promesso a marzo dall'amministrazione comunale, saranno stabilizzati. Si tratta dei cosiddetti lavoratori «Asu», che fino ad oggi hanno percepito un sussidio dalla Regione. Per loro (sono diciotto) sono state avviate le procedure per l'assunzione a tempo indeterminato per diciotto ore settimanali. «Era un impegno - precisa il sindaco Lombardino - che avevamo preso a suo tempo e per questa ragione erano state accantonate le somme in bilancio». A marzo erano stati stabilizzati trentasette «lavoratori socialmente utili», che hanno firmato i contratti di impiego per ventiquattro ore settimanali diventando dipendenti della pubblica amministrazione.

RENDICONTO. Consiglio approva contuntivo 2018 Le finanze sono salde

Il Consiglio comunale ha approvato, a maggioranza (contrari i quattro consiglieri di opposizione), il rendiconto 2018. L'assemblea civica ha quindi preso atto di un avanzo di amministrazione di 2.836.388 euro. Di questa somma, però, la gran parte non è spendibile, dal momento che serve prudenzialmente a coprire mancate entrate o improvvise perdite: 2.207.498 euro sono stati infatti accantonati nel Fondo crediti di dubbia esigibilità (ad esempio le tasse arretrate che l'ente potrebbe non riuscire a recuperare); altri 145.645 euro sono confluiti nel Fondo rischi societari partecipate; ulteriori 18mila euro sono transitati nel Fondo rischi contenzioso (per le cause che il Comune potrebbe perdere). Altri 152.469 euro sono invece vincolati per ragioni di legge nel rispetto dei nuovi, sempre più stringenti, principi contabili. Di conseguenza, considerato che 62.435 euro sono destinati ad investimenti, la parte disponibile per l'anno in corso e spendibile per finanziare spesa corrente (ossia quella



di funzionamento dell'ente e per l'erogazione dei servizi), è di poco superiore ai 240mila euro. La minoranza, per bocca di Nicola Catalano, ha motivato il voto contrario sostenendo che l'amministrazione spende troppo per feste e manifestazioni ludiche e non investe sullo sviluppo economico. Tesi contestate dal gruppo di maggioranza, per il quale quelle che la minoranza chiama banalmente «feste» e «manifestazioni ludiche» sono in realtà occasioni di svago e di socialità, oltre che appuntamenti culturali di alto profilo. Per ciò che riguarda lo sviluppo economico, «l'investimento nelle riuscitissime sagre dimostra lungimiranza».

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Utensili - Maniglie - Abrasivi - Solventi - Colle viniliche - Vernici - Frese per legno
CENTRO
Elettrodomestici da incasso

www.centroferramenta.net

OFFERTE VALIDE FINO AL 15/10/2019

FERRAMENTA

centroferramentasnc@gmail.com

AVENA €329,00

AVENA €159,00

AVENA €109,00

AVENA €29,00

AVENA €49,50

AVENA €178,50

AVENA €27,00

AVENA €28,50

ACCIAIO INOX €41,50

€99,90

€32,00

€15,00

€120,00

€449,00

LAVASTOVIGLIE INCASSO

€279,00

€649,00

LT. 526 TOTAL NO FROST

PREZZI IVA COMPRESA

CENTRO FERRAMENTA - 91029 - SANTA NINFA - CONTRADA MAGAZZINAZZI 0924 62330

CONSIGLIO COMUNALE. Approvata la mozione presentata da Davide Traina per l'adesione alla «banca delle terre»

«I terreni inutilizzati ai giovani imprenditori»

L'acronimo sembra il nome di un personaggio dei cartoni animati, «Sibater», che più prosaicamente sta per «Supporto istituzionale alla banca delle terre», ed è un progetto serio, serissimo, non a caso caldeggiato dall'Anci, l'Associazione dei comuni italiani. Il Consiglio comunale ha approvato una mozione per l'adesione al piano all'unanimità (raro a vedersi in un'aula solitamente surriscaldata e divisa praticamente su tutto). A proporre la mozione è stato il consigliere di minoranza Davide Traina, che però ci ha tenuto a ringraziare il presidente dell'assemblea civica, Massimo Cangemi, «per aver da subito mostrato sensibilità e interesse per l'iniziativa». La «sponda» offerta dall'autorevole esponente espressione della maggioranza, ha garantito copertura politica all'iniziativa di Traina; un'iniziativa che diversamente sarebbe stata guardata probabilmente con sospetto dalla maggioranza che sostiene il sindaco Catania. Cosa sia il progetto lo ha spiegato bene in aula lo stesso Traina, rispondendo peraltro alle richieste di chiarimento arrivate dall'assessore al Patrimonio Nino Zinnanti. In sostanza si tratta anzitutto di avviare una ricognizione di tutte le proprietà comunali (terreni ed immobili)

Possono essere utilizzati anche immobili confiscati alla mafia. Fondi dal Mise Conti in ordine, ma il sindaco Catania avverte: «C'è già un disavanzo di fatto»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Davide Traina

li utilizzabili, «nell'ottica di un rilancio del lavoro giovanile», per attività imprenditoriali turistico-ricettivi, industriali ed agricole. Ci sono infatti dei fondi specifici, che provengono dall'Unione europea e messi a disposizione dal Ministero dello Sviluppo economico, destinati proprio alle aree depresse del Mezzogiorno. «In sintesi - ha precisato Traina - giovani tra i 18 e i 40 anni potranno realizzare progetti imprenditoriali su

terreni ed immobili di proprietà dell'ente». Se è il caso anche di quelli confiscati alla mafia e già nella disponibilità del Comune. L'unica condizione che la norma pone, è che i terreni in questione non siano utilizzati da almeno dieci anni. L'Anci, peraltro, per aiutare i comuni a corto di personale, ha garantito il proprio sostegno anche tecnico. Adesso spetterà alla Giunta comunale dare seguito all'atto di indirizzo approvato dal-



l'aula e formalizzare l'adesione al progetto.

Finanze salde ma rischi futuri Le casse dell'ente, come certificato dalla delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio, approvata a maggioranza dall'aula in estate, sono salde. Il Comune, come ha ricordato il sindaco Nicola Catania, «rientra tra i ventisei enti locali virtuosi della Sicilia». Un risultato importante, specialmente se rapportato al fatto, come ha sottolineato lo stesso primo cittadino, «che ci sono 163 comuni siciliani in dissesto finanziario, ossia quasi la metà degli enti locali della regione». Eppure non c'è da stare sereni, perché, è sempre Catania a dirlo, «tutta un serie di esigenze e di emergenze che continuano a verificarsi quotidianamente, finiscono con il mangiarsi l'avanzo di amministrazione

scaturito dall'ultimo consuntivo». A ciò si aggiunge il fatto che la Regione scarica sempre più sui comuni incombenze e spese che prima erano di sua pertinenza. E Catania cita, a mo' d'esempio, la questione delle rette di ricovero per gli anziani: «Prima l'80 per cento della spesa - ha ricordato il sindaco - era a carico della Regione e il rimanente 20 gravava sul bilancio del Comune; adesso questo rapporto si è invertito». Altra «botta» per l'ente, i 700mila euro che si sono dovuti impegnare per risolvere il problema del percolato della discarica. Una discarica che il Comune ha ricevuto in dotazione con una ordinanza del giudice in seguito al fallimento della società (la fallita la «Belice ambiente») che aveva il compito di gestirla. Questa è la ragione per la quale l'ente, come ha ammonito il sindaco, «si trova in una condizione di disavanzo di fatto».

Errata corrige

Nello scorso numero del giornale, a corredo di un articolo sui gettoni ai componenti della commissione «articolo 5», abbiamo pubblicato per errore la foto del consigliere Davide Traina al posto di quella del componente della commissione (eletto dalla minoranza consiliare) Massimo Trincerì. Dell'errore ci scusiamo con entrambi.

La differenziata all'84%
Grazie a tolleranza zero



Per raggiungere alte percentuali di differenziata servono a poco i richiami e gli appelli alla preservazione dell'ambiente, tipico armamentario ideale delle anime belle. Servono invece, decisamente, le maniere forti. Maniere forti che hanno le sembianze di molte salatissime comminate agli sporcaccioni incivili beccati in flagranza dai vigili urbani mentre abbandonavano rifiuti o immortati dalle videocamere appositamente installate nel territorio. Un'azione repressiva senza quartiere che ha permesso al Comune di Partanna di raggiungere, in pochi mesi, la quota record dell'84 per cento di differenziata. Un andamento virtuoso possibile proprio grazie, soprattutto, all'attività repressiva, come testimoniato nei mesi scorsi dalle numerosissime sanzioni comminate. Un colpo alle tasche che ha convinto, evidentemente, anche i più riottosi e incivili, quelli che nessuno spot ambientalista convincerà mai. Ma sui quali un salasso sotto forma di multa produce straordinari effetti educativi. I controlli serrati e le attività di contrasto con sanzioni in alcuni casi di 700 euro, insomma funzionano. Come dimostrano i numeri: nel solo mese di luglio, il Comune di Partanna ha conferito in discarica appena 50 tonnellate di rifiuti, mentre ben 266 sono state le tonnellate differenziate. A questo si aggiunge la presenza di un Centro comunale di raccolta, che ha permesso, ad esempio, nella fase calda della chiusura degli impianti di compostaggio, di non subire disagi. Il Centro di raccolta, infatti, è in grado di contenere i rifiuti non conferibili temporaneamente. Una sorta di oasi, al cui interno strutture scarrabili, che possono contenere diverse tonnellate di rifiuti, hanno accolto e accolgono ogni giorno le «frazioni nobili», tagliando inoltre, come fanno sapere dal Comune, «i costi di conferimento in discarica e presso i consorzi». Un sistema indubbiamente virtuoso, quello di Partanna, che raccoglie quindi i frutti della politica di «tolleranza zero», portata avanti dall'amministrazione e in particolare dall'assessore all'Ambiente Nino Zinnanti, unita ad una indubbia capacità di programmare.

TERRITORIO. Per evitare il dissesto idrogeologico Interventi nel fiume

Contro il dissesto idrogeologico, grazie alle risorse del Fondo di sviluppo e coesione (il cosiddetto «Patto per il sud»), la Regione ha messo sul piatto venti milioni di euro. Somme che saranno destinate ad interventi di manutenzione di fiumi e torrenti. Lo speciale Ufficio contro il dissesto idrogeologico, diretto da Maurizio Croce, ha stilato una mappa di sessantaquattro interventi che consistono principalmente, d'intesa con l'Autorità di bacino, nell'asportazione dei detriti accumulatisi nei mesi invernali negli alvei. In provincia di Trapani spiccano due operazioni previste nel territorio di Partanna per circa 400mila euro. Si tratta



di due interventi in altrettanti tratti del fiume Belice: il primo a monte del ponte sulla strada Partanna-Santa Margherita Belice, il secondo a valle della struttura termale «Terme Acqua pia». Quest'ultima, che si trova però in territorio di Montevago, nel novembre dell'anno scorso, fu gravemente danneggiata da un'alluvione. Per evitare che si possa ripetere il disastro, è stato deciso l'intervento. Dalla Regione fanno sapere che si tratta di «uno sforzo ulteriore per tutelare il territorio e innalzare il livello della sicurezza per l'incolumità dei cittadini». (Nella foto, la zona del fiume Belice al confine tra il territorio di Partanna e quello di Montevago)

Dal «Patto per il sud» 400mila euro per due operazioni nel Belice, a monte del ponte e a valle delle «Terme Acqua pia»

SERVIZIO DI TESORERIA GARA ANCORA DESERTA

Ancora una volta è andata deserta la gara indetta dal Comune per l'affidamento (per i prossimi cinque anni) del servizio di tesoreria dell'ente. La convenzione con Unicredit è infatti scaduta ed occorre procedere alla scelta del nuovo Istituto bancario che farà da cassiere del Comune. Le condizioni però non vengono ritenute vantaggiose dagli istituti di credito, ormai sempre più disinteressati ad agire da tesorerie degli enti locali. Un problema che si riscontra in molti comuni, specialmente in quelli più piccoli, molti dei quali si stanno rivolgendo a Poste italiane, partecipata di Cassa depositi e prestiti che sta andando in soccorso delle amministrazioni locali.

PREMIO. Annunciati i vincitori del 22esimo certame Poesia, edizione record

Un'edizione da record, la ventiduesima, per il premio di poesia organizzato annualmente dall'associazione artistica «Il sipario» presieduta da Giuseppe Tusa, con la direzione artistica di Vincenzo Basile, e la cui cerimonia di premiazione si terrà domenica 21 settembre. Sono stati cinquecento coloro che hanno inviato nei mesi scorsi le loro composizioni poetiche, da tutta la Sicilia e da altre regioni d'Italia. La giuria, presieduta da Antonio Fundarò e composta anche da Vincenzo Bussa, Giusy Chiofalo, Francesco Camagna, Rossana Asaro, Irene Bonanno, Gianfranco Periera, Anna Maria Cillaroto e Franco Giacomarro, ha recentemente annunciato i vincitori. Per la sezione in lingua italiana (la principale), primo è il milanese Rodolfo Vetterlo con la lirica «Le caramelle di Shamira»; nella sezione dedicata ai versi in dialetto siciliano, primo posto per «La truscitedda», del bagherese Vincenzo Aiello; nella categoria riservata ai racconti brevi il riconoscimento

principale va a «Dalle finestre del campanile», di Rosaria Carbone, di Riesi. La giuria ha anche assegnato delle menzioni speciali: per la sezione in lingua, ai poeti Umberto Vicaretti (Roma), Paolo Gavarone (Genova), Franco Fiorini (Veroli), Tania Fonte (Palermo), Giuseppe Caleca (Castellammare del golfo), Raffaele Puccio (Ragusa) e Angelo Taioli (Voghera); per quella in dialetto a Giovanni Malambri (Messina), Antonella Monaca (Modica), Rosario Loria (Menfi) e Margherita Neri (Cefalù). «È confortante constatare come, anche in tempi un po' incerti e non del tutto felici, tanti mostrino, con passione e con forza, uno spirito poetico e una sensibilità artistica», ha commentato il presidente dell'associazione Giuseppe Tusa. «La poesia non è solo testimonianza di un animo sensibile - ha aggiunto il presidente della giuria Fundarò -, ma anche evidenza, pur nelle liriche più drammatiche, di una inespugnabile, radicata e ottimistica fiducia nei sentimenti migliori dell'umanità».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Ristorante - Pizzeria

Due Palme

APERTO TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA

Sala Privè

Lo Curto Giovanni

SANTA NINFA - S.S. 119
Tel. 092461044 - 349 4420864

Falcetta

SANTA NINFA via Francesco Crispi, 37 - www.agrifalcetta.it - info@agrifalcetta.it

Soluzioni per l'agricoltura

AGRICOLTURA MACCHINE AGRICOLE MANGIMI GIARDINAGGIO IDRAULICA

0924.1865102 - 3393923763



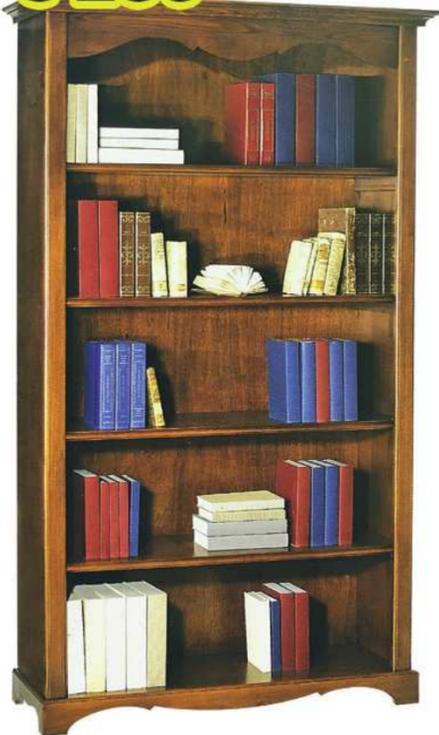
Sapori Autentici

Stock Mobili d'Arte

☎ 0924 75196 - 333 3783889
SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

€ 250 L cm 120 - P cm 40 - H cm 210



€ 300 Napoletana in massello



€ 450 Tavolo allungabile cm 180 x 100 aperto cm 360 x 100



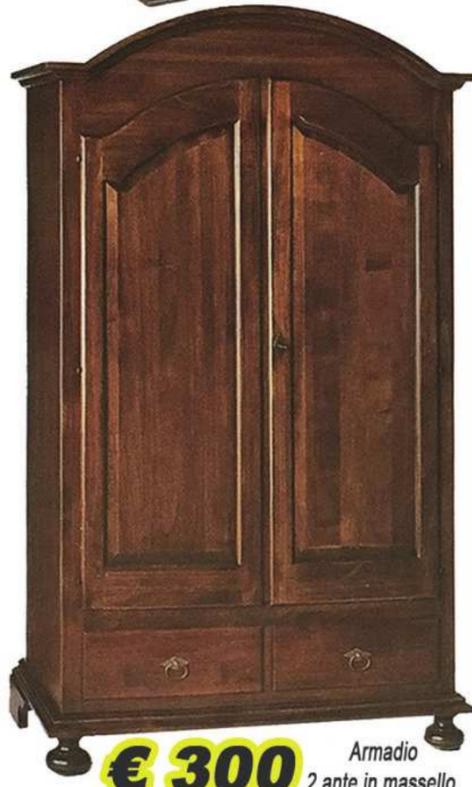
€ 160 L cm 160 - P. cm 46 - H cm 56

TRASPORTO
E MONTAGGIO
INCLUSO NEL
PREZZO

€ 500



L cm 156
P cm 44
H cm 88



€ 300 Armadio 2 ante in massello



€ 250

L cm 150
P cm 75
H cm 81

POGGIOREALE. Nel vecchio paese, 191 esperti di protezione civile per il progetto «Modex». Presente il prefetto di Trapani

Un'esercitazione internazionale tra i ruderi

Per 48 ore «non stop», la città antica di Poggioreale (gravemente danneggiata dai tragici eventi sismici del gennaio 1968) è stata «stretta d'assedio». Protagonisti 191 esperti, distribuiti in quattro squadre, che hanno dato vita all'esercitazione internazionale di protezione civile «Modex 2019». Ad organizzarla un Consorzio europeo a guida tedesca comprendente naturalmente anche l'Italia attraverso la Protezione civile nazionale e il Corpo dei vigili del fuoco.

Le operazioni preliminari dell'esercitazione sono cominciate all'aeroporto di Birgi. Qui è stato effettuato lo sdoganamento e il controllo dei passaporti e dei materiali dei partecipanti. Poi la colonna dei mezzi meccanici scortati si è mossa in direzione di Poggioreale. Ma i riflettori sull'esercitazione internazionale si sono «accesi» all'interno di Poggioreale vecchia. All'opera (solo in alcune zone messe in sicurezza) le squadre di esperti «Usar» (ricerca e soccorso in casi di emergenza), provenienti da Inghilterra, Francia, Repubblica Ceca, Marocco, più sei israeliani. In dettaglio, all'ora prestabilita, è scattata la «simulazione» tra le rovine di Poggioreale. Alla ricerca, con l'aiuto delle unità cinofile, di circa trenta persone, rimaste intrappolate

Ricciardi: «Iniziativa fondamentale per migliorare la capacità di intervento»
Operazione finanziata dall'Unione europea. Il sito scelto per le sue peculiarità



Poggioreale vecchia; a destra i responsabili delle esercitazioni

e ferite tra le macerie in seguito ad una forte scossa di terremoto. Con il preciso obiettivo di «meglio preparare gli operatori dell'emergenza a compiere le scelte più efficaci al fine di salvare vite umane e mettere in sicurezza il patrimonio artistico-culturale, in seguito ad un gravissimo disastro». E, come già accaduto con la prima esercitazione del 2016 (allora vi parteciparono squadre di ricerca e soccorso di Belgio, Olanda e Al-

geria), anche quest'anno l'esercitazione si è tenuta in un posto definito dagli addetti ai lavori «vero, con strade ed edifici che rievocano la sua storia e il suo vissuto». Oltre alle quattro squadre di esperti-soccorritori, ha preso parte all'esercitazione personale militare di Carabinieri, esercito, Polizia, Guardia di finanza, Aeronautica. Unitamente ad esperti «civili» della Soprintendenza ai Beni culturali, delle Nazioni unite,



della Commissione europea e dell'Unesco. Ma per favorire una buona riuscita dell'esercitazione hanno inoltre lavorato freneticamente almeno duecento persone, gran parte vigili del fuoco provenienti da tutti i comandi d'Italia. Impiegati in tutto 40 mezzi meccanici, montate 25 tende più due cucine da campo. All'esercitazione «Modex» ha partecipato anche il prefetto di Trapani Tommaso Ricciardi, accompagnato da Guido Parisi, direttore del Servizio emergenza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, Calogero Foti, direttore regionale Protezione civile, Sergio Alessandro, dirigente generale dell'Assessorato regionale dei Beni culturali. Il prefetto, una volta giunto sul posto, ha «simulato» il suo intervento chiedendo alle squadre in azione informazioni sulle atti-

vità che stavano svolgendo. «Appena sono entrato all'interno della città antica di Poggioreale – ha evidenziato – ho provato una forte emozione. Avevo davanti ai miei occhi lo scenario di quei tragici e luttuosi eventi sismici di 51 anni fa. Poi, sono rimasto davvero felice, contento ed onorato, nella mia qualità di rappresentante dello Stato, nel constatare come tutte le squadre operavano nell'esercitazione. Una iniziativa fondamentale per migliorare sempre di più le operazioni di pronto intervento, soccorso e prevenzione nei casi di calamità. Nello specifico dell'esercitazione di Poggioreale – ha aggiunto il prefetto –, mi preme rivolgere un plauso al suo sindaco, che già in un anno dalla sua elezione ha partecipato a quattro esercitazioni di protezione civile, non lesinando aiuti materiali ed operativi agli attori dell'esercitazione. Il sito della città antica di Poggioreale – ha concluso Ricciardi – va sicuramente rivalutato e meglio pubblicizzato su larga scala». Piena soddisfazione Girolamo Cangelosi per il successo dell'esercitazione: «Nonostante – ha detto il sindaco – siano luoghi legati a ricordi luttuosi, siamo orgogliosi di metterli a disposizione per esercitazioni di protezione civile».

Mariano Pace

Salaparuta. Nuovi componenti «Articolo 5» è stata rinnovata



Una serie di provvedimenti di rilevante interesse sono stati approvati dal Consiglio comunale nella sua ultima seduta estiva. Tra questi l'elezione dei nuovi componenti della commissione «articolo 5». Ad essere eletti sono stati i consiglieri Giovanni Regina, Luigi Di Girolamo (entrambi della maggioranza consiliare), Michele Saitta e Gaetano Crapa (dalla minoranza). Scelto anche il rappresentante sindacale: si tratta di Salvatore Castronovo, che era stato indicato dalla Cgil. Altri componenti della commissione sono il sindaco (che la presiede), il capo dell'ufficio tecnico comunale, due dipendenti dell'Assessorato regionale dei Lavori pubblici, un dipendente della Soprintendenza ai Beni culturali e l'ufficiale sanitario. La commissione è chiamata ad approvare i progetti di ricostruzione delle case distrutte dal terremoto del gennaio 1968. L'aula ha poi approvato, all'unanimità, il regolamento per la rateizzazione dei tributi arretrati e per la compensazione. Via libera anche alla misura dell'indennità di funzione spettante al presidente del Consiglio comunale e del gettone di presenza che tocca ai consiglieri. «Fumata bianca» anche per la mozione presentata dal consigliere di minoranza Gaetano Crapa. Il documento riguarda l'adesione all'iniziativa «Plastic free challenge» finalizzata al divieto di utilizzo di plastica «usa e getta». L'iniziativa è promossa dal Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare. Approvato inoltre il riconoscimento di un debito fuori bilancio (per 4.841 euro) riferito ai lavori di completamento del Centro civico. Non è passato invece il discusso provvedimento riguardante la presa in carico della rete idrica comunale attualmente ancora gestita dall'Eas. Sulla questione si è registrata, prima della votazione sulla delibera, l'uscita dall'aula dei consiglieri di minoranza Michele Saitta e Gaetano Crapa. Inoltre, su proposta del presidente Antonino Cinquemani e del consigliere Saitta, sono stati osservati un minuto di silenzio in memoria dell'ex prefetto di Trapani Leopoldo Falco e del carabiniere Mario Cercello Rega. [m.p.]

SALAPARUTA. Buoni sconto per chi ricicla plastica

Un compattatore «verde»

Una nuovo progetto per l'ambiente. Ad idearlo sono state due associazioni che operano nel territorio: «LiberoFuturo» di Castelvetro e l'Avis provinciale. In dettaglio il piano prevede l'installazione di cassonetti tecnologici chiamati «eco-green compactor» (nella foto), da utilizzare per lo smaltimento delle bottiglie di plastica. Il conferimento delle bottiglie farà scattare il rilascio agli utenti di «buoni sconto» che potranno essere utilizzati nelle attività commerciali convenzionate. In provincia di Trapani il progetto è stato tenuto a battesimo a Salaparuta, grazie all'immediata adesione all'iniziativa dell'amministrazione comunale. Alla cerimonia di installazione, messa in funzione e presentazione alla cittadinanza degli «eco-compactor» erano presenti il presidente dell'associazione antiracket «LiberoFuturo» Nicola Clemenza, il presidente provinciale dell'Avis Francesco Licata, l'amministratore della «Lcr» Domenico Provenzano, il sindaco di Salaparuta Vincenzo Drago e



quello di Poggioreale Girolamo Cangelosi. Nei prossimi giorni l'installazione interesserà anche i comuni di Partanna e Campanello di Mazara, centri che ospitano sedi dell'Avis. «Siamo felici ed orgogliosi – ha commentato il sindaco Drago – di essere stati il primo Comune in provincia nel quale è stato collocato l'eco-green compactor in adesione al progetto proposto dalle associazioni «LiberoFuturo» e Avis». Soddisfazione anche da parte del sodalizio dei donatori di sangue. Il presidente Licata ha voluto ringraziare l'amministrazione comunale salitana «per il supporto immediato dato al progetto». [m.p.]

POGGIOREALE. C'È IL BANDO SI ASSEGNANO CASE POPOLARI

Via libera da parte degli uffici del Comune di Poggioreale all'approvazione del bando per l'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare. Il provvedimento, firmato dal responsabile del settore amministrativo Angelo Zummo, è finalizzato all'assegnazione di case attualmente libere o che si rendessero libere durante tutto il periodo di efficacia della graduatoria. Gli alloggi da assegnare sono quelli di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari. Oltre allo schema di bando è stato approvato il modello di domanda per la richiesta di assegnazione. I moduli possono essere ritirati all'ufficio dei Servizi sociali o scaricati dal sito internet del Comune. [m.p.]

POGGIOREALE. Riunione per il sito di Monte Castellazzo

Zona archeologica, il rilancio

Pianificare una serie di strategie per rilanciare e valorizzare appieno la zona archeologica di Monte Castellazzo che sovrasta il vecchio centro abitato di Poggioreale. Questa la chiave di lettura dell'incontro che si è tenuto al palazzo municipale tra il sindaco Cangelosi e il direttore del Parco archeologico di Segesta Rossella Giglio (assieme nella foto con Gioacchino Falsone, studioso di origini poggiorealesi). In seguito all'ultima operazione di riordino dei dipartimenti da parte della Regione, l'area demaniale della zona archeologica di Monte Castellazzo fa parte a pieno titolo del Parco archeologico di Segesta. Le diverse campagne di scavi che in passato sono state effettuate nel sito, hanno portato alla luce un centro protostorico del VII-VI secolo avanti Cristo, aperto alle influenze di diverse culture. In particolare di quella elima. Durante i lavori sono stati rinvenuti numerosi reperti di pregio valore storico-architettonico. Tutte preziose testimonianze che attualmente



sono custoditi a Selinunte, ma che presto torneranno a Poggioreale. Infatti, proprio in questi giorni, il Comune ha manifestato ufficialmente la propria volontà a mettere a disposizione del Parco archeologico di Segesta dei locali idonei ad ospitare i reperti portati alla luce negli anni sul Monte Castellazzo. Un preciso intendimento che il sindaco Cangelosi ha ribadito alla presenza del direttore Giglio. «Prendiamo atto con estremo compiacimento – ha evidenziato la Giglio – della messa a disposizione, da parte dell'amministrazione municipale di Poggioreale, di locali adeguati ad ospitare i reperti di Monte Castellazzo». [m.p.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

KOALA

SOCIETÀ CONSORTILE SRL

AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N.

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI CLINICHE
emolab

ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834
Cell. 3283180943

CLINILAB
GIBELLINA VITA via Martignoni, 78
via Scarlatti, 3/5 Cell. 328.3180943
Tel. 0924.69504 348.4163606

ANALISI CHIMICO CLINICHE
di Ciacio S. e Marino V.

CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31
Tel. 328.3180943

BIOS
SAMBUCA DI SICILIA
via Sant Antonio, 1
Tel. 328.3180943

BIOMEDICAL
PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

Laboratorio VALLE DEL BELICE
CASTELVETRANO
via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943

0924 75925

Domenico Cell. 333 97 47 051

POGGIOREALE

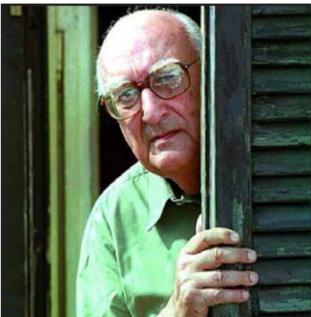
Via G. Tommasi di Lampedusa, 10



Il Campanile
Ristorante Pizzeria
Ampio Spazio Esterno



La scomparsa di Camilleri
Addio al grande scrittore



Se ne è andato anche Andrea Camilleri. Il celebre scrittore siciliano (nativo di Porto Empedocle), «papà» del commissario Montalbano, reso famoso grazie ad una serie di romanzi gialli di successo e al serial televisivo con protagonista Luca Zingaretti, è morto a Roma all'età di 93 anni (ne avrebbe compiuti 94 proprio questo mese, essendo nato nel settembre del 1925). Le sue opere sono state tradotte in tutto il mondo. Da ricordare anche i suoi romanzi storici, tra i quali «Il birraio di Preston», «La concessione del telefono», «Il re di Girgenti», «La presa di Macallè». Particolarità dei suoi romanzi, è l'uso di un particolare linguaggio inventato, un pastiche di italiano e siciliano. Negli ultimi anni della sua vita si è distinto per il suo impegno civile. È stato sepolto nel Cimitero acattolico di Roma. Il nostro augurio è che i comuni del Belice valutino la possibilità di intestargli vie e piazze.

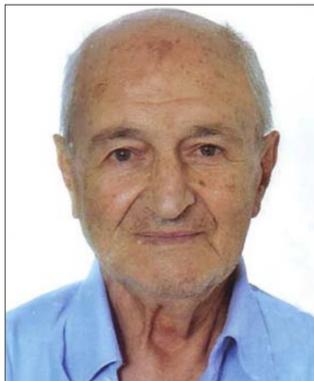
LUTTO PER TERRACCHIO
MORTA LA MOGLIE ANGELA

Un grave lutto ha colpito, nei giorni scorsi, il nostro vignettista Pino Terracchio. Dopo una lunga malattia si è infatti spenta la moglie, Angela Di Bella, originaria di Sambuca di Sicilia, dove si sono tenuti i funerali e dove è stata sepolta. Attiva nel sociale, si era sempre contraddistinta per il suo impegno civile. Da un anno si era trasferita, assieme al marito, a Milano per proseguire lì le cure a cui doveva sottoporsi. Al nostro Pino, in questo dolorosissimo momento nel quale nessuna consolazione è possibile, oltre alle più sentite condoglianze, va idealmente l'abbraccio affettuoso e partecipe di tutta la redazione di «Belice c'è». Angela Di Bella vivrà nel suo cuore e nel cuore di chi l'ha conosciuta apprezzandone le qualità umane. Una «eredità d'affetti», per dirla con il poeta, di cui Pino sarà di certo il primo testimone.

SALEMI. Medico stimato, fu sindaco dal 1994 al 1998

La scomparsa di Bivona

Ho accettato volentieri l'invito a ricordare il dottor Fortunato Bivona perché persona che ho conosciuto fin da piccola. Anche perché abitavamo nello stesso quartiere. Così nel 1994, quando mi è stato proposto un impegno politico nella mia città, ho risposto subito positivamente e senza difficoltà (nonostante la mia inesperienza) proprio perché egli era il candidato sindaco di quella lista. In quegli anni ho avuto modo di apprezzarlo, oltre che come medico, come persona attenta ai bisogni della gente, umile, pronta alla battuta, serena. Non amava le situazioni poco chiare, conosceva pregi e difetti delle persone, riusciva sempre con il suo garbo a stimolare la ricerca della soluzione dei problemi. Possedeva una fiducia vigile ed attenta in tutti i suoi collaboratori. Ascoltava e dialogava con tutti, e, forte della sua esperienza amministrativa, diede un'impronta efficace e produttiva a tutti i problemi che continua-



mente si presentavano. Moderato nei modi e tranquillo nel procedere nell'amministrazione, guidò con autorevolezza la squadra assessoriale rifiutando, alla fine del mandato, la prosecuzione di un impegno che lo allontanava dai suoi passatempi preferiti. Le essenziali apparizioni pubbliche, da sindaco, conferivano alla sua figura il carattere dell'uomo pratico portato ad affrontare i problemi reali. Mai un'offesa voluta o premeditata, sempre invece pacato, ragionevole e disponibile al confronto. Per tutti i suoi collaboratori è stato una scuola di vita e ci resta il ricordo di una persona perbene, di un buon amministratore e di un figlio di questa nostra città di cui noi salemitani possiamo andare fieri.

Marianna Robino

**Moderato nei modi,
seppa guidare con
autorevolezza la
squadra assessoriale.
Era pratico nel
risolvere i problemi**

**SOSTIENI
UN BAMBINO
A DISTANZA**

Con
80 centesimi
al giorno
puoi garantirgli
un futuro



Vito Triolo



1961 - 2019

Da un mese dalla tua dipartita, tutto parla di te. Il vuoto che hai lasciato in tutti coloro che ti hanno amato è incolmabile.

Sembra un brutto sogno, un incubo da cui svegliarsi ma purtroppo non è così.

Sei scomparso lasciando il ricordo di una persona speciale che adesso volgerà il suo sguardo da lassù e sarà la nostra forza.

*Riposa in pace
I tuoi cari*

Non e' una gabbia vuota



E' un animale libero

Giuseppe Di Stefano

Ad un anno dalla
scomparsa, i familiari
ne ricordano la dolcezza e
la bontà d'animo di nonno,
padre e marito.



1944 - 2018

**Spazio
Necrologi**

Per informazioni
sul servizio
necrologie
contattare la
redazione di
«Belice c'è»:

Tel/Fax 0924.526175
Cell. 338.7042894
redazione@infobelice.it

ONORANZE FUNEBRI
Giovanni Paolo II
di Giuseppe Rizzotto



Trasporti funebri
in Italia e all'estero con mezzi propri
Consulenza gratuita
Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali
e per la cremazione
Assistenza altamente qualificata
24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza
sono il nostro biglietto da visita



**Servizio
Ambulanza
H 24**

SALEMI via Dei Mille, 22
Tel/Fax 0924 64304
Cell. 3347184776 - 3279326392

**Funeral service
S. G. P.
LA GRASSA**

Vestizione salma - Disbrigo Pratiche
Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24h

LA DITTA LA GRASSA OFFRE ANCHE
ASSISTENZA PER ESUMAZIONI
ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI
SERVIZIO AMBULANZA H24



PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ,
RISPARMIO E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO



Piante - Fiori

Addobbi floreali

Consegne a domicilio

GIBELLINA via Luigi Sturzo, 35
Cell. 331 4766926 - 328 3342748

SANITÀ. La rievocazione dei formidabili anni (1978-1986) che portarono alla realizzazione del modernissimo «Vittorio Emanuele III» di Salemi

La storica battaglia per avere il nuovo ospedale

Il 7 dicembre 1986 è una data simbolica per la storia di Salemi. Viene infatti inaugurato il nuovo ospedale, realizzato, a partire dal 1980 (in cui fu posata la prima pietra), in meno di sei anni. Furono, quelli, anni formidabili. Anni non facili perché nel 1978 il piano sanitario regionale prevedeva la soppressione dell'ospedale di Salemi. Una decisione, quella dell'allora assessore regionale Mazzaglia, che fu fortemente avversata dal Consiglio d'amministrazione, presieduto, dal 1977 al 1990, da Pino Giammarinaro. I componenti del Consiglio si mobilitarono e occuparono, simbolicamente, a Palermo, l'ufficio di Mazzaglia all'Assessorato regionale alla Sanità.

La struttura che ospitava il vecchio ospedale, peraltro, si trovava in un piccolo edificio scolastico. Nessuno, d'altro canto, ambiva a ricoprire la carica di consigliere dopo trent'anni di gestione commissariale, dal momento che l'incarico si presentava gravoso e poco gratificante dal punto di vista umano.

La battaglia palermitana diede i suoi frutti e il nuovo o-



La benedizione dei lavori

La mobilitazione e l'occupazione simbolica dell'Assessorato regionale per far valere le proprie ragioni. Una sfida impegnativa affrontata con coraggio dai componenti dell'allora Consiglio di amministrazione



L'inizio dei lavori per il nuovo ospedale di Salemi; a destra la cerimonia di inaugurazione

spedale che sarebbe sorto, con un finanziamento specifico, a Salemi, sarebbe stato strategico per l'intera Valle del Belice.

Mazzaglia infatti si convinse della bontà delle argomentazioni dei componenti del Consiglio d'amministrazione, che fecero leva sul fatto che Salemi si trovava in una posizione strategica nel cuore di un territorio già colpito dal terremoto e ad alto rischio sismico e quindi non poteva, la zona, rimanere sprovvista di un ospedale.

Alla buona amministrazione del nosocomio, il Consiglio d'amministrazione presieduto da Giammarinaro dedicò notevole impegno, proponendosi di migliorarne le strutture, le attrezzature e garantire, anche e soprattutto con la presenza di personale medico e paramedico qualificato, la necessaria impronta professionale, fino ad allora insufficiente, per via della condizione dell'edificio e per il numero esiguo degli operatori. Per intendersi, il vecchio ospedale era privo perfino di un

gruppo elettrogeno o di una vasca di accumulo per la riserva d'acqua, per cui anche il più banale intervento chirurgico o un normale parto presentava dei rischi.

Fu una sfida portata avanti per diversi anni dai componenti del Consiglio di amministrazione (oltre a Giammarinaro ne facevano parte, tra gli altri, Liuzza, Vanella, Drago, D'Angelo), riuscendo, un passo alla volta, a fare del nuovo ospedale un fiore all'occhiello. Furono anni in cui il «Vittorio Emanuele III» tro-



vò in sé la spinta necessaria per divenire il punto di riferimento di tutto il territorio: strutture d'avanguardia, personale medico professionalmente elevato ed in gran numero (da 25 si passò a oltre 150 dipendenti), infermieri preparati, divisioni nuove (Medicina, Chirurgia-Cardiologia, Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia, Pediatria, Psichiatria, Analisi, Radiologia, Anestesia, Pronto soccorso, oltre al Consultorio familiare e alla medicina scolastica), convenzioni con i migliori specialisti nelle varie branche (otorinolaringoiatria, neurologia, urologia, anestesia, chirurgia toracica,

Furono istituite le commissioni per l'accertamento delle invalidità civili alleviando i disagi di chi prima doveva recarsi a Trapani o ad Alcamo

pneumologia).

A ciò si aggiunse la ristrutturazione del vecchio ospedale di via La Rocca per allocarvi un poliambulatorio specialistico per diverse branche mediche (vi furono provvisoriamente allocati Pediatria e Ostetricia e Ginecologia); l'acquisto di nuovi, moderni e sofisticati strumenti (era l'unico nosocomio, allora, nel quale fosse possibile, grazie ad una convenzione, effettuare la Tac), il potenziamento dei reparti di base, del servizio di Anestesia e la predisposizione di tre sale operatorie all'avanguardia.

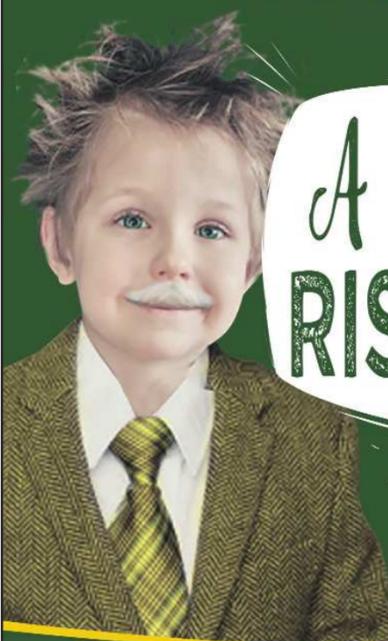
Furono peraltro istituite le commissioni per l'accertamento delle invalidità civili con il conseguente impiego di diverse unità di personale medico, consentendo di alleviare i disagi di chi prima doveva recarsi a Trapani o ad Alcamo.

Non è difficile immaginare quale impiego di risorse umane abbia consentito tutto ciò. E non può quindi non sconfortare vedere oggi quello stesso ospedale, che fu un polo di eccellenza, depotenziato e svuotato. La logica della razionalizzazione delle risorse e delle spese non ha migliorato il sistema sanitario a beneficio della domanda di salute dei cittadini. La politica del concentrazione in grandi poli di strutture ospedaliere e il conseguente depotenziamento di realtà locali, private progressivamente di servizi essenziali, ha comportato soltanto un congestionamento delle strutture con notevoli disagi per l'utenza, sempre più sbalottata.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

VETRANOSHOP

TREER



A scuola di
RISPARMIO



10 maxi quadernoni
BM vari modelli
€ 4,99



Diario
Agenda
2020
COMIX
€ 14,99



PIGNA
1839



Zaini Eastpak
Vari colori
€ 39,90



FROZEN

seven

Schoolpack
Zaino, Astuccio
completo e bambola
€ 49,90



-40%



AVENGERS

Schoolpack
Zaino, Astuccio
completo e personaggio
€ 49,90



-40%

VIA MARINELLA CASTELVETRANO - APERTI TUTTE LE DOMENICHE DALLE 16:00 ALLE 20:00

segui su

ZICAFFÈ. UN'AUTENTICA PASSIONE PER IL CAFFÈ

La Zicaffè vanta una tradizione nell'arte del caffè che risale al lontano 1929.

Negli stabilimenti di Marsala, moderni e tecnologicamente avanzati, la produzione è in continuo fermento, in quanto le miscele Zicaffè sono apprezzate in tutto il mondo da un numero di consumatori sempre crescente. La distribuzione arriva, infatti, ben oltre la Sicilia e il meridione d'Italia, toccando molte città del centro-nord e quasi tutte le nazioni europee, estendendosi anche in Africa, in America, in Canada, e in paesi come Indonesia, Corea del Sud e Cina.

Zicaffè propone ai bar, alla ristorazione e anche al consumo domestico una gamma completa di miscele di elevata qualità.

"Cinquantesimo" e "Crema in tazza Superiore" sono il top della gamma nel settore bar e ristorazione. Entrambe nascono da specie eccelse, con accentuata prevalenza di Arabica, ed esprimono un gusto pieno e un profumo eccezionale, insieme a una crema omogenea e persistente.

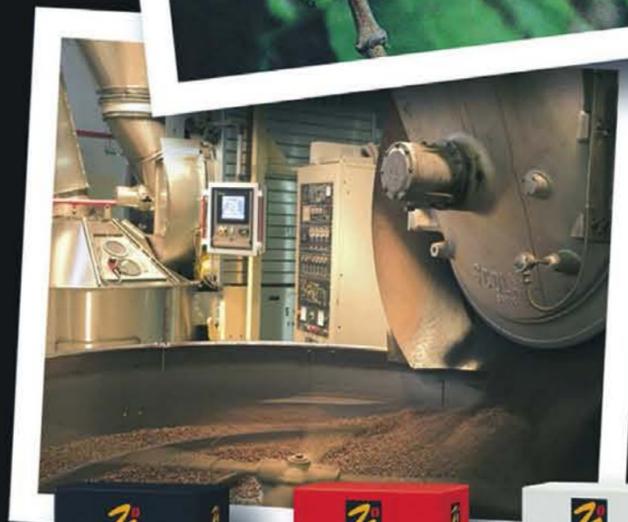
A interpretare il meglio della gamma dedicata al consumo domestico, sono "Aromatica", realizzata con la migliore Arabica, e "Gustosa", che combina sapientemente più specie dei migliori caffè.

Zicaffè propone anche una linea di miscele in cialde e capsule monodose che rivelano in tazza le migliori caratteristiche delle qualità per i bar, e che sono compatibili con la maggior parte delle macchinette per uffici e abitazioni.

Zicaffè si avvale della lungimiranza di un management che interpreta appieno quella che, dal 1929, è davvero un'autentica passione per il caffè.



DAL 1929 LA PASSIONE PER IL CAFFÈ





come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



Gibellina, 1960 - La banda musicale di don Pippino Lipari



Salemi, 1992 - La classe quinta B dell'Ite «Ferrara»



Poggioreale, 1973 - Piazza Elimo



Salemi, 1986 - Incontro all'ospedale, si riconoscono Pino Giammarinaro e alla sua sinistra dottor Giuseppe Rubino

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



www.ggs-service.it
info@ggs-service.it

TU SEI PRONTO?

Dal 1 Gennaio 2020 entrerà in vigore l'invio dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate
Acquista o adegua il registratore per usufruire dell'agevolazione del

50%



TELEMATICO

Tel 0924 61995 Cel 338 9188543 - 329 1611898

Via F.lli Kennedy 31, 91029 Santa Ninfa (TP)

INAUGURAZIONE

GRAINS' LAB

spazio/laboratorio dei grani

I.I.S.S "F. D'AGUIRRE-D. ALIGHIERI" SALEMI/PARTANNA



@design G.M

Lunedì **23 SETTEMBRE 2019** _h**17.00**
I.I.S.S. "F. D'AGUIRRE - D. ALIGHIERI"
SALEMI/PARTANNA
plessso Istituto Tecnico Economico
Via San Leonardo - Salemi

PROGETTO ERASMUS+ 2017-1-IT02-KA219-036608_1

**Identity
Recognition
Tolerance
Shool museums
as a Way of
Sharing the Cultures
of the Diverse
School Population**



Il Dirigente scolastico
prof.ssa Francesca Accardo



I.I.S.S. "F.sco D'Aguirre" Salemi/ "D. Alighieri" Partanna



I 74 gibellinesi nati nel 1969, hanno festeggiato i cinquant'anni ricordando l'infanzia trascorsa nella baraccopoli di Gibellina (asilo ed elementari in baracca), e poi la successiva fase della ricostruzione e il trasferimento nella nuova città, con l'avventura delle Orestyadi, la banda musicale, la scuola di teatro, il sogno della rinascita e del riscatto.



Rimpatriata degli ex studenti dell'Itc «Ferrara» di Salemi.



I 101 anni della maestra Letizia Favuzza.



Pina Conforto ha festeggiato i suoi 88 anni insieme ai figli Franco e Paolo.



La classe V, sezione unica, dell'anno scolastico 1997/98 dell'Ita «Ballatore» di Corleone, dopo oltre vent'anni dal diploma, si è ritrovata, quasi al completo, per vivere una serata all'insegna del ricordo degli anni passati insieme tra i banchi di scuola. «Non è stato affatto semplice», hanno commentato le promotrici della serata, Manuela Moscarelli e Dina Diesi, che si sono prodigate per riuscire a rintracciare tutti i loro ex compagni. Per l'occasione sono stati invitati anche i professori che allora li guidarono. Nella foto, da sinistra, Giuseppe Tuzzolino, Giovanni Modesto, Giuseppe Ridolfo, Francesca Riina, Francesco Abbate, Manuela Moscarelli, Rosanna Ferrara, il professor Antonio Inga, la professoressa Francesca Navarra, la professoressa Rosellina Cascio, Giovanna Mangano, Enza Lo Bue, Dina Diesi, Vincenza Raia e Biagio Pollaccia.



Tra l'affetto di parenti e amici per festeggiare il traguardo dei 70 anni. Tanti auguri a Liborio Caradonna dalla moglie e dai figli.



La band salemitana degli «Essemenouno» si è esibita al «Monnalisa beach» di Tre Fontane con la partecipazione straordinaria del celebre chitarrista turnista dei «Dire Straits», Phil Palmer. Nella foto, Gigi Russo (tastiere), Gaspare Ferro (voce e chitarra), Phil Palmer, Francesco Genco (chitarra), Giovanna Manzo (batteria) e Piero Cappello (basso).

di Peppe Agueci
NONSOLOCORNICI
 SALEMI via A. Favara, 163
 335.6423253 0924.981055

ARREDAPIÙ PERSONALIZZATO

Porte per interno Infissi esterni

ZANZARIERE
TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE

Le ex studentesse della quarta A dell'Istituto magistrale «Dante Alighieri» di Partanna. Dopo sessant'anni sono tornate insieme per festeggiare l'anniversario. Durante la serata sono tornate indietro nel tempo rivivendo momenti passati tra i banchi di scuola. Nella foto, da sinistra, Gina Abbate, Autilia Mangiaracina, Maria Ferrara, Nina Anatra, Anitra Monteleone, Pierina Ampola, Rita Violato, Elisa Di Maria.

Confetti e Merendine
 e molto di più

SCONTI
FINO AL 70%

SALEMI via G. Matteotti, 205
 Tel. 0924.64881

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

CADUTA CAPELLI AUTUNNALE
 PREVENI E RISOLVI LA CADUTA DEI CAPELLI, VIENICI A TROVARE NEL NOSTRO SALONE
 TI OFFRIAMO: controllo gratuito di cute e capelli con microcamera

Esaminiamo la salute dei tuoi capelli e personalizziamo un trattamento con prodotti professionali e biologici della linea

DELTA BKB
 LABORATORI COSMETICI

perdita capelli

10 possibili cause per la perdita dei capelli

Donna Style
 Nicola Armata
 www.donnastyle.net

SALEMI
 via cortile Maniaci, 7
 0924.982000
 392.9968234

TI ASPETTIAMO!

GRANELLO

Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON PIATTAFORME AEREE
RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTI
PROSPETTI/BALCONI
E QUALSIASI INTERVENTO IN ELEVAZIONE

Sesto Senso

estetica & benessere

Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13
☎ 3336688834/3208805234

VITAMINACTIVE Trattamento Restart

MARZIA CLINIC
Italian Professional Beauty Care

Tornata dalle vacanze? Noti la tua pelle più secca e l'abbronzatura inizia a svanire? L'obiettivo è uno solo: RISVEGLIARE LA RESILIENZA CUTANEA!

- 24% ROSSORE CUTANEO
- + 10% COMPATTEZZA CUTANEA
- 25% PROFONDITÀ DELLE RUGHE (DOPO UN'ORA)
- + 15,7% LUMINOSITÀ DELLA PELLE (DOPO UN'ORA)

CERCA IL COUPON SULLA NOSTRA APP

- ✓ Prova a vincere un detergente viso
- ✓ Vuoi lo speciale sconto VIP?
- ✓ Vuoi un trattamento corpo totalmente GRATIS?

Scarica subito l'app gratuita di SESTO SENSO <http://onlink.to/acxrac>

A G R I T U R I S M O

ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

Le Millio Bolle
Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi
Calogero Lombardo

Via San Leonardo, 110 SALEMI

Si riparano macchine da cucire

SERVIZIO
Bombole gas anche a domicilio
☎ 331/4774369

Cartoleria per la scuola

10 quadernoni € 4,20

ASTUCCI, MATITE, PENNE E TANTI ALTRI ACCESSORI A PARTIRE DA € 1,00

PROFERA trasporti

Info: 337.504546
proferatrasporti2016@gmail.com

Sicuramente... Subito!

Ristorante Pizzeria con cucina rurale Tenute Margana

Le nostre specialità

- Tagliata di vitello (Fiorentina)
- Porchetta, Pecora bollita
- Cinghiale, stighiola, Trippa
- Coratella, Agnello, Castrato
- Carne di Cavallo e di Asina

C/da Margana (Autostrada A29 PA-TP)
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
info@tenutemargana.it
marganasas07@gmail.com

☎ 338 3293872 - 338 7208920
CAMERE PER PERNOTTAMENTO
APERTI VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

MENÙ DELLA CASA
15 antipasti
3 primi:
Bustiate al ragù di cinghiale o con funghi
Ravioli di ricotta con salsa margana
Maltagliati fatti in casa in brodo
secondi:
Arrosto misto di carni selezionate
contorni: insalata verde
dessert: cassatella di ricotta
Frutta mista, Acqua, Vino e Caffè
€ 27,00

Carne locale cucinata a vista sulla brace di legna di ulivo

Per i buongustai della carne... «Eu arrustu... e tu manci»
Tutta la carne che riuscite a mangiare senza limiti
€ 20,00 (bevande escluse)

FORNO A LEGNA
Pizza a lievitazione naturale

Officina maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia



SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

RS IMPIANTI
 Russo Salvatore
 INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
 IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI
 TV/TVCC | RETE | ANTINTRUSIONE
 FOTOVOLTAICO | IMPIANTI TELEFONICI

Comelit HIKVISION inim
SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

Via Matteotti, 38 Salemi Tel. 0924982234

CREMERIA
 Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
 Tabacchi - Punto di ristoro

Ricariche sky postepay TIM PREMIUM 7 vodafone 3 WIND
 Pagamento bollette TELECOM ENEL tiscali

Keidea
 FAI DA TE CASA GIARDINO
 VAI SU WWW.KEIDEA.COM

GIOIELLERIA ARBOLA
 1847
 di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.
 91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
 Tel/fax 0924 982584
 WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

Zito Gomme

Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.527920 Cell. 3338394358

VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI

MICHELIN BRIDGESTONE
Continental HANKOOK GOODYEAR

Una delle tante offerte del mese
 Pneumatici MICHELIN 195/65/15-91H € 75
 Compresi IVA - montaggio - equilibratura

Le vignette del mese



L'odio per il diverso



"Che c'è ancora?"
 "Aspetto un bambino"

#lepiubellefrasiidiosho

Amori e rotture

Una selezione delle vignette e dei fotomontaggi più virali del mese



È andato via Salvini?

Pericolo scampato



FARÒ CADERE IL GOVERNO E AVRÒ PIENI POTERI!!!

Cornuto e mazziato

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Servizio Autorizzato **IVECO**
 ASTRA - IRISBUS - ZORZI

Domenico RANDAZZO S.r.l.
 Centro Diagnostico MODUS
 Centro Revisione Autocarri
 Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
 C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

NUOVA CARROZZERIA 2001
 Auto Nolo

di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
 C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
 Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

TP Lubrificanti

Tantaro Petroli s.r.l.
 Carburanti Lubrificanti
 Da anni nel settore petrolifero

Area di servizio con GPL
 SALEMI - C/da Capitisseti - SS 188

Tel. 0924.1910457 - 0924.1910425 Fax 0924.983912
www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

OPEN-LAB Assistenza Informatica Qualificata
 Hardware e Software

SOS computer
 ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO
 HELPI

CASTELVETRANO
 Via Domenico Scinà, 53

Tecnico Certificato Apple

0924.906057 - 393.2852945

CAL.CO. s.r.l.

CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
 C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
 Tel. 0924.981640

MOBILI PALERMO

SALEMI c/da Gorgazzo, 56
 Tel. 0924. 68788
www.palermoarredamenti.it



NUOVO CENTRO CUCINE

MOBILTURI
 EVOLUZIONE CUCINA

